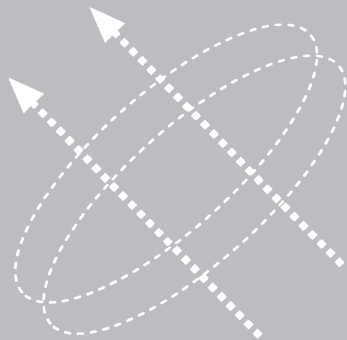


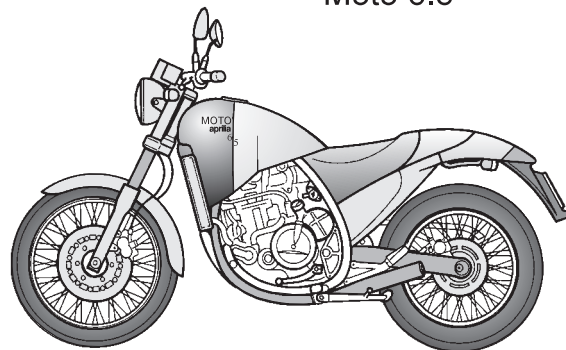
**aprilia**



# uso e manutenzione

**aprilia** part# 8102448

Motó 6.5



Questo libretto deve essere considerato parte integrante del motoveicolo e deve rimanere in dotazione dello stesso anche in caso di rivendita.

La ditta **aprilia s.p.a.** si riserva il diritto di apportare modifiche in qualsiasi momento ai propri modelli, ferme restando le caratteristiche essenziali qui descritte ed illustrate.

I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale e parziale, con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

La citazione di prodotti o di servizi di terze parti S solo a scopo informativo e non costituisce nessun impegno.

La ditta **aprilia s.p.a.** non si assume la responsabilit\_ riguardo le prestazioni o l'uso di questi prodotti.

Prima edizione: Marzo 1995

Ristampa

**Prodotto e stampato da**

**"Studio Tecno Public"**

**Viale del Progresso - 37038 Soave (VR) - Italia**

**Tel. 045 - 76 11 911**

**Fax 045 - 76 12 241**

**per conto di**

**aprilia s.p.a.**

**via G. Galilei, 1 - 30033 Noale (VE) - Italia**

**Tel. 041 - 58 29 111**

**Fax 041 - 44 10 54**

## INTRODUZIONE

Prima di avviare il motore, leggere attentamente questo libretto, ed in particolare il capitolo "GUIDA SICURA".

La Vostra sicurezza e quella altrui non dipende solo dalla Vostra prontezza di riflessi e agilit , ma anche dalla conoscenza del mezzo, dal suo stato di efficienza e dalla conoscenza delle regole fondamentali per la GUIDA SICURA.

Vi consigliamo pertanto di familiarizzare con il motoveicolo in modo tale da muoverVi tra il traffico stradale con padronanza e sicurezza.

Per gli interventi di controllo e le riparazioni non descritti esplicitamente in questa pubblicazione, l'acquisto di Ricambi Originali **aprilia**, accessori ed altri prodotti, nonch  la specifica consulenza, rivolgersi esclusivamente ai Rivenditori e Concessionari Autorizzati **aprilia**, che garantiscono un servizio accurato e sollecito.

Vi ringraziamo per aver scelto **aprilia** e Vi auguriamo una piacevole guida.

Osservare scrupolosamente gli avvertimenti preceduti dalle seguenti simbologie:



**Norme e misure di sicurezza che proteggono il pilota o altre persone da lesioni o rischi gravi.**



**Indicazioni e misure di prudenza per evitare danni al motoveicolo e/o lesioni personali.**



**Indicazioni per facilitare lo svolgimento delle operazioni. Informazioni tecniche.**

## IMPORTANTE:

Nel richiedere i ricambi al Vostro Concessionario specificare il codice riportato sulla ETICHETTA CODICE RICAMBI.

Riportare la sigla di identificazione nell'apposito spazio riportato di seguito, per ricordarla anche in caso di smarrimento o deterioramento dell'etichetta.

L'etichetta S situata sotto la sella, sul tubo sinistro del reggisella.

aprilia CODICE RICAMBI spare parts code number							
N°		A B C D E					
I	UK	S	A	P	SF	B	D
F	E	GR	NL	CH	DK	N	IRL
J	SGP						

## INDICE GENERALE

<b>GUIDA SICURA</b> .....	5	SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO .....	37
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA .....	6	RUOTA ANTERIORE .....	38
ABBIGLIAMENTO .....	9	RUOTA POSTERIORE .....	39
ACCESSORI .....	10	CATENA .....	40
CARICO .....	10	SMONTAGGIO DEL SERBATOIO CARBURANTE .....	42
<b>UBICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI</b> .....	12	FILTRO ARIA .....	42
<b>UBICAZIONE STRUMENTI</b> .....	14	ISPEZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE E POSTERIORE .....	43
<b>STRUMENTI ED INDICATORI</b> .....	14	REGOLAZIONE DELLA SOSPENSIONE POSTERIORE .....	43
TABELLA STRUMENTI ED INDICATORI .....	15	CONTROLLO DELLO STERZO .....	44
<b>PRINCIPALI COMANDI SINGOLI</b> .....	16	BLOCCAGGIO / SBLOCCAGGIO DELLA SELLA .....	45
COMANDI SUL LATO SINISTRO DEL MANUBRIO .....	16	RIMOZIONE FIANCATE LATERALI .....	45
COMANDI SUL LATO DESTRO DEL MANUBRIO .....	17	REGOLAZIONE DEL MINIMO .....	46
INTERRUTTORE DI ACCENSIONE .....	18	RECUPERO GIOCHI MANOPOLA ACCELERATORE .....	46
BLOCCASTERZO .....	18	VERIFICA USURA PASTIGLIE .....	46
<b>DOTAZIONI AUSILIARIE</b> .....	18	CANDELA .....	47
KIT ATTREZZI .....	18	BATTERIA .....	48
AGGANCIO PER CASCO .....	19	LUNGA INATTIVITÀ .....	49
<b>COMPONENTI PRINCIPALI</b> .....	19	SOSTITUZIONE FUSIBILI .....	49
CARBURANTE .....	19	CONTROLLO INTERRUTTORE CAVALLETTO LATERALE .....	50
OLIO MOTORE .....	20	REGOLAZIONE FASCIO LUMINOSO .....	50
LIQUIDO FRENI (RACCOMANDAZIONI) .....	20	LAMPADINE .....	51
FRENO ANTERIORE .....	21	SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO ANTERIORE .....	51
FRENO POSTERIORE .....	22	SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO POSTERIORE .....	52
FRIZIONE .....	23	SOSTITUZIONE LAMPADINA ILLUMINAZIONE TARGA .....	53
LIQUIDO REFRIGERANTE .....	24	SOSTITUZIONE LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE .....	53
MARMITTE CATALITICHE .....	25	SOSTITUZIONE LAMPADINE CRUSCOTTO .....	53
PNEUMATICI .....	26	<b>TRASPORTO</b> .....	54
<b>NORME PER L'USO</b> .....	27	SVUOTAMENTO DEL CARBURANTE DAL SERBATOIO .....	54
TABELLA CONTROLLI PRELIMINARI .....	27	<b>PULIZIA</b> .....	54
AVVIAMENTO .....	28	PERIODI DI LUNGA INATTIVITÀ .....	55
PARTENZA E GUIDA .....	30	DOPO IL RIMESSAGGIO .....	55
RODAGGIO .....	32	<b>DATI TECNICI</b> .....	56
ARRESTO E PARCHEGGIO .....	33	TABELLA LUBRIFICANTI .....	59
SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI .....	33	SCHEMA ELETTRICO .....	60
<b>MANUTENZIONE</b> .....	34	LEGENDA SCHEMA ELETTRICO .....	61
SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA .....	35	ELENCO PRINCIPALI CENTRI RICAMBI ITALIA .....	62
DATI DI IDENTIFICAZIONE .....	36		
VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE E RABBOCCO .....	36		

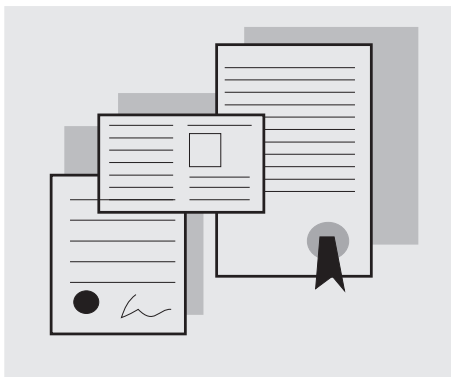
**aprilia**



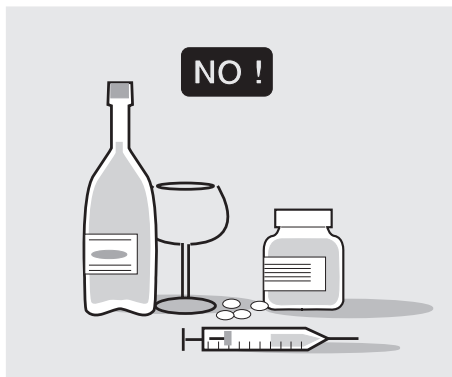
**guida sicura**



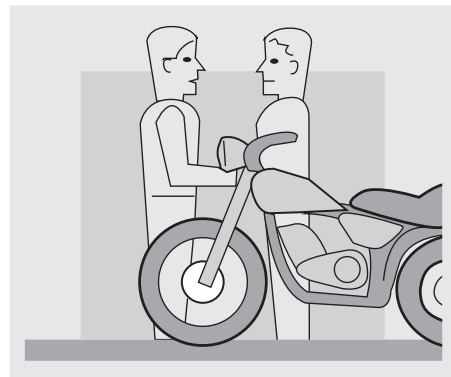
## REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA:



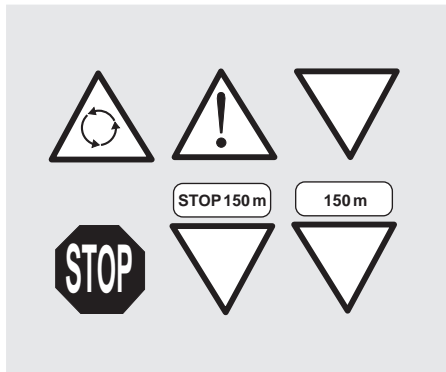
Per guidare il motoveicolo, è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalla legge (patente, età minima, idoneità psico-fisica, assicurazione, tasse governative, immatricolazione, targa, ecc.). Si consiglia di familiarizzare e prendere confidenza con il mezzo, in zone a bassa intensità di circolazione e/o in proprietà private.



L'assunzione di alcuni medicinali, alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, aumenta notevolmente il rischio di incidenti. Assicurarsi che le proprie condizioni psico-fisiche siano idonee alla guida, con particolare attenzione allo stato di affaticamento fisico e sonnolenza.

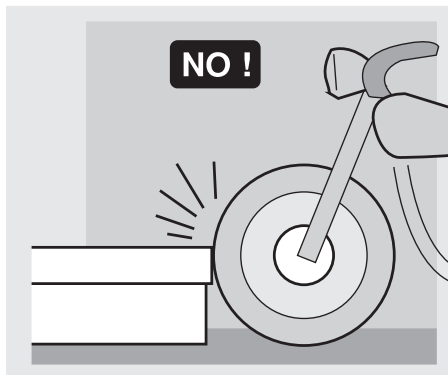


La maggior parte degli incidenti è dovuta all'inesperienza del guidatore. **MAI** prestare il motoveicolo a principianti e, in ogni caso, accertarsi che il pilota sia in possesso dei requisiti necessari per la guida.



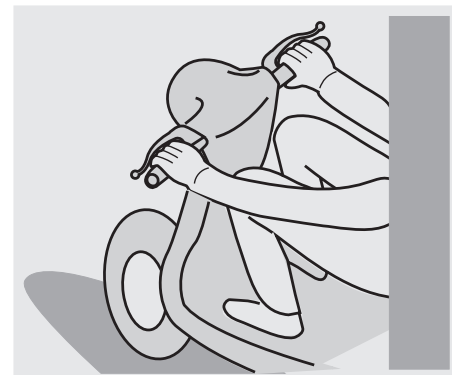
Rispettare rigorosamente la segnaletica e la normativa sulla circolazione stradale nazionale e locale.

Evitare manovre brusche e pericolose per se e per gli altri (esempio: impennate, inosservanza dei limiti di velocità, ecc.), inoltre valutare e tenere sempre in debita considerazione le condizioni del fondo stradale, di visibilità, ecc.



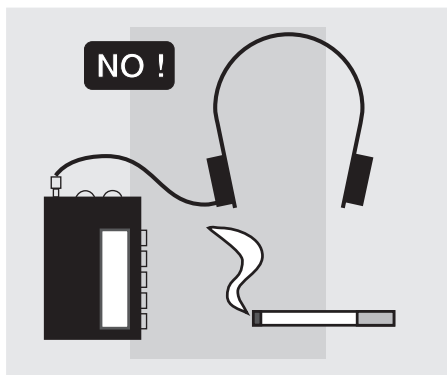
Non urtare ostacoli che potrebbero arrecare danno al motoveicolo o portare alla perdita del controllo dello stesso.

Non rimanere nella scia dei veicoli che precedono per aumentare la propria velocità.

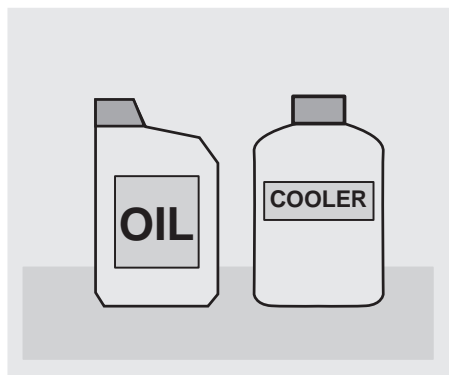


Guidare sempre con entrambe le mani sul manubrio ed i piedi sulle pedane, nella corretta posizione di guida.

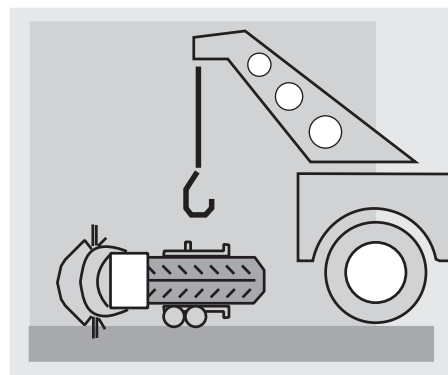
Evitare assolutamente di alzarsi in piedi o di stracchiarsi durante la guida.



Il pilota non deve mai distrarsi, farsi distrarre o influenzare da persone, cose, azioni, (non fumare, mangiare, bere, leggere, ecc.) durante la guida del motoveicolo.



Utilizzare carburante e lubrificanti specifici per il motoveicolo, del tipo riportato nella "Tabella Lubrificanti"; controllare ripetutamente di avere i livelli prescritti di carburante, olio e liquido refrigerante.



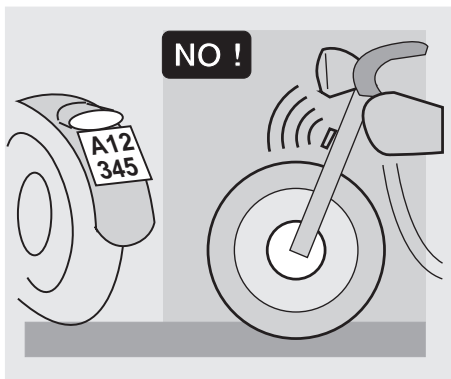
Se il motoveicolo è stato coinvolto in un incidente oppure ha subito urti o cadute, accertarsi che le leve di comando, i tubi, i cavi, l'impianto frenante e le parti vitali non siano danneggiate.

Far controllare eventualmente da un Concessionario Autorizzato **aprilia** il motoveicolo, con particolare attenzione per telaio, manubrio, sospensioni, organi di sicurezza e dispositivi dei quali l'utente non è in grado di valutare l'integrità.

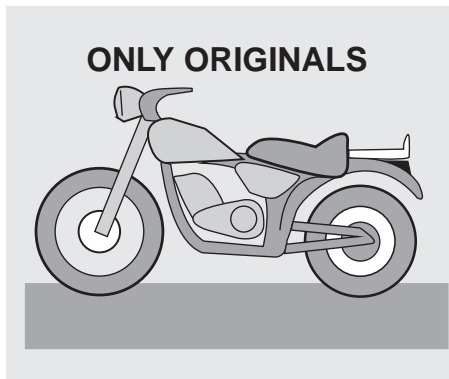
Segnalare qualsiasi malfunzionamento al fine di agevolare l'operazione dei tecnici e/o meccanici.

Non guidare assolutamente il motoveicolo se il danno subito ne compromette la sicurezza.





Non modificare assolutamente la posizione, l'inclinazione o il colore di: targa, indicatori di direzione, dispositivi di illuminazione e avvisatori acustici.

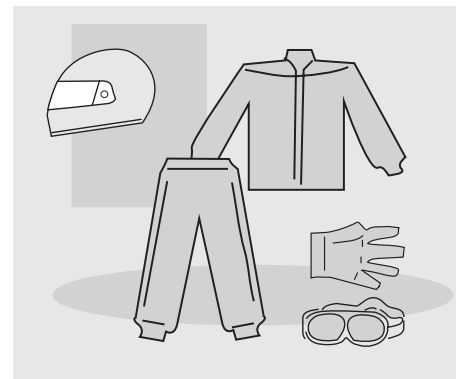


Ogni eventuale modifica apportata al motoveicolo e la rimozione di pezzi originali, possono compromettere le prestazioni dello stesso, quindi diminuirne il livello di sicurezza o addirittura renderlo illegale.

Si consiglia di attenersi sempre a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nazionali e locali in materia di equipaggiamento del motoveicolo.

In particolar modo sono da evitare modifiche tecniche atte ad incrementare le prestazioni o comunque ad alterare le caratteristiche originali del motoveicolo. Evitare assolutamente di gareggiare con i motoveicoli.

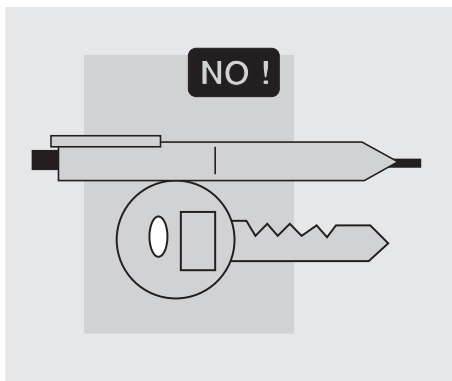
Evitare la guida fuoristrada.



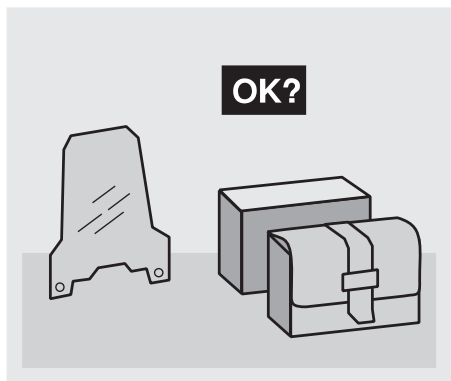
## **ABBIGLIAMENTO**

Prima di mettersi in marcia, ricordarsi di indossare ed allacciare sempre e correttamente il casco. Accertarsi che sia omologato, integro, della giusta misura, e che abbia la visiera pulita.

Indossare abbigliamento protettivo; possibilmente di colore chiaro e/o riflettente. In tal modo ci si renderà ben visibili agli altri guidatori, riducendo notevolmente il rischio di essere investiti, e si potrà godere di una maggiore protezione in caso di caduta. I vestiti devono essere ben aderenti e chiusi alle estremità, i cordoni, le cinture e le cravatte non devono penzolare; evitare che questi o altri oggetti possano interferire con la guida, impigliandosi su particolari in movimento od organi di guida.



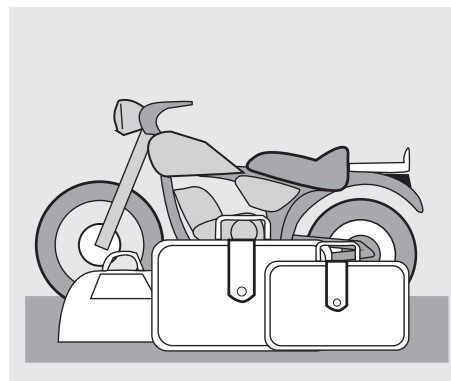
Non tenere in tasca oggetti potenzialmente pericolosi in caso di caduta, per esempio: oggetti appuntiti come chiavi, penne, contenitori in vetro, ecc. (le stesse raccomandazioni valgono anche per l'eventuale passeggero).



## ACCESSORI

L'utente è personalmente responsabile della scelta di installazione e uso di accessori.

Si raccomanda, durante il montaggio, che l'accessorio non copra i dispositivi di segnalazione acustica e visiva o ne comprometta la loro funzionalità, non limiti l'escursione delle sospensioni e l'angolo di sterzata, che non ostacoli l'azionamento dei comandi e non riduca l'altezza da terra e l'angolo di inclinazione in curva. Evitare l'utilizzo di accessori che ostacolino l'accesso ai comandi, in quanto possono allungare i tempi di reazione durante un'emergenza. Le carenature ed i parabrezza di grandi dimensioni, montati sul motoveicolo, possono dar luogo a forze aerodinamiche tali da compromettere la stabilità del mezzo durante la marcia.



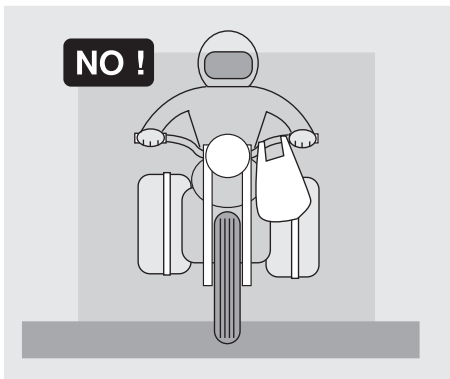
Accertarsi che l'attrezzatura sia saldamente ancorata al motoveicolo e non comporti pericolosità durante la guida.

Non aggiungere o modificare apparecchiature elettriche che eccedano la portata del motoveicolo, in questo modo si potrebbe verificare l'arresto improvviso del mezzo o una pericolosa mancanza di corrente necessaria per il funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

## CARICO

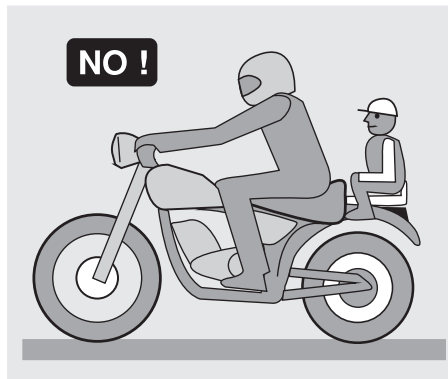
Usare prudenza e moderazione nel caricare bagaglio. E' necessario mantenere il bagaglio il più possibile vicino al baricentro del motoveicolo e distribuire uniformemente il carico sui due lati per rendere minimo ogni scompenso.

Controllare, inoltre, che il carico sia saldamente ancorato al motoveicolo, soprattutto durante i viaggi di lunga percorrenza.



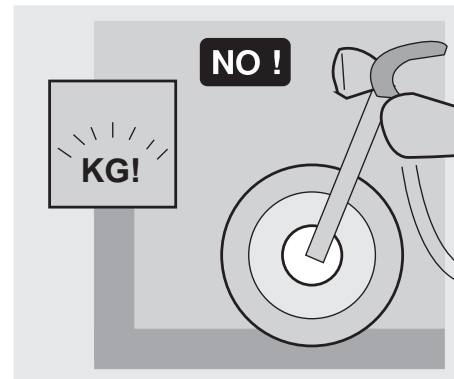
Non fissare, assolutamente, oggetti ingombranti, voluminosi, pesanti e/o pericolosi al manubrio, parafanghi, e forcelle; ciò comporterebbe una risposta del motoveicolo più lenta in caso di curve, e comprometterebbe inevitabilmente la maneggevolezza dello stesso.

Non posizionare, sui lati del motoveicolo, bagagli troppo ingombranti o il casco sull'apposito cordoncino, in quanto potrebbero urtare persone od ostacoli, causando la perdita di controllo del motoveicolo.



Non trasportare alcun bagaglio che non sia saldamente fissato al motoveicolo. Non trasportare bagagli che sporgano eccessivamente dal portabagagli o che coprano i dispositivi di illuminazione e di segnalazione acustica e visiva.

Non trasportare animali o bambini sul portadocumenti o portabagagli.



Non superare il limite massimo di peso trasportabile per ogni singolo portabagagli. Il sovraccarico del motoveicolo compromette la stabilità e la maneggevolezza dello stesso.

## UBICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI

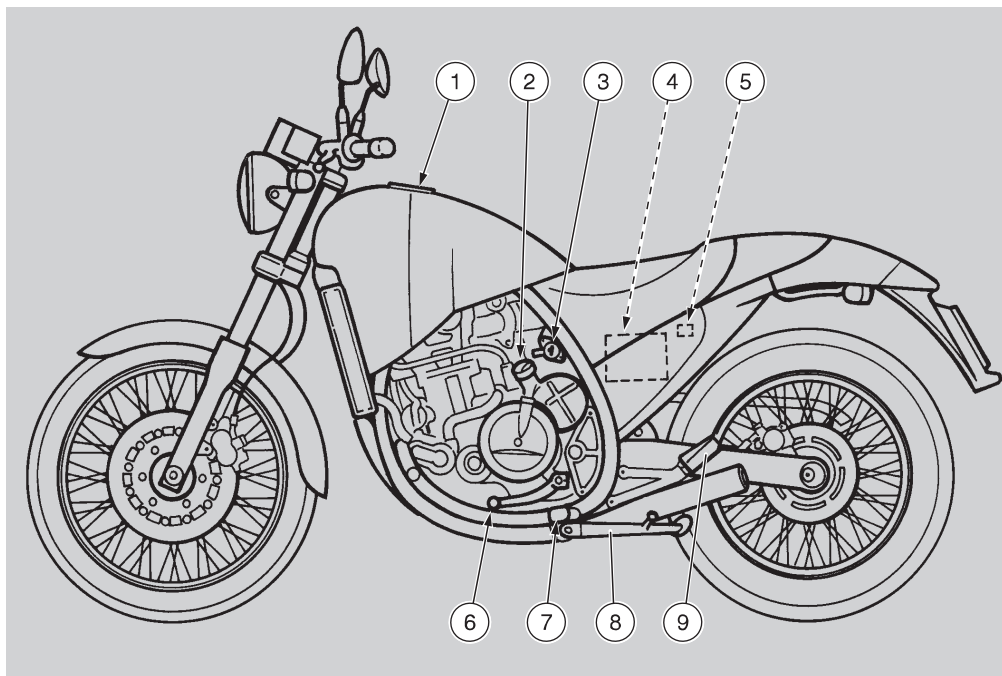


Fig. 1

### LEGENDA FIG. 1

- |   |                                  |
|---|----------------------------------|
| 1) Tappo serbatoio carburante                 | 6) Leva comando cambio           |
| 2) Tappo vaso espansione liquido refrigerante | 7) Poggiapiedi                   |
| 3) Aggancio per il casco                      | 8) Cavalletto laterale           |
| 4) Batteria                                   | 9) Poggiapiedi per il passeggero |
| 5) Fusibili                                   |                                  |

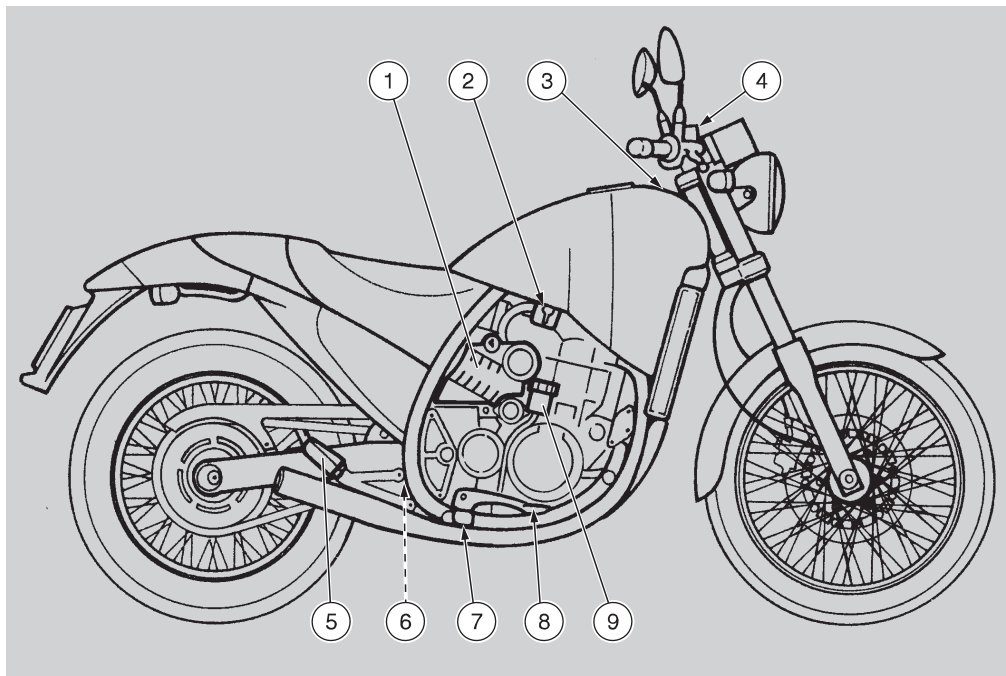


Fig. 2

**LEGENDA FIG. 2**

- |   |   |
|---|---|
| 1) Vano porta attrezzi/porta documenti        | 6) Regolazione precarica molla sospensione posteriore |
| 2) Rubinetto carburante                       | 7) Poggiatesta  |
| 3) Tappo / astina foro immissione olio motore | 8) Leva comando freno posteriore                      |
| 4) Serbatoio liquido freno anteriore          | 9) Serbatoio liquido freno posteriore                 |
| 5) Poggiatesta per il passeggero              |   |

## UBICAZIONE STRUMENTI

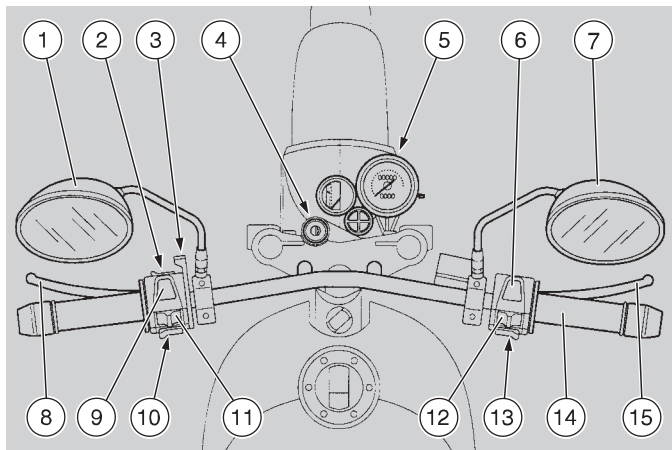


Fig. 3

### LEGENDA FIG. 3

- 1) Specchietto retrovisore sinistro
- 2) Pulsante lampeggio luci abbaglianti
- 3) Leva avviamento a freddo ( | )
- 4) Interruttore di accensione
- 5) Strumenti ed indicatori
- 6) Interruttore arresto motore ( ○ - ⊗ )
- 7) Specchietto retrovisore destro
- 8) Leva comando frizione
- 9) Commutatore luci faro anteriore ( ≡ | - ≡ | )
- 10) Pulsante avvisatore acustico ( | )
- 11) Interruttore indicatori di direzione ( ⇄ )
- 12) Interruttore luci ( ☀ - ☀ - ● )
- 13) Pulsante di avviamento ( Ⓢ )
- 14) Manopola acceleratore
- 15) Leva freno anteriore

## STRUMENTI E INDICATORI

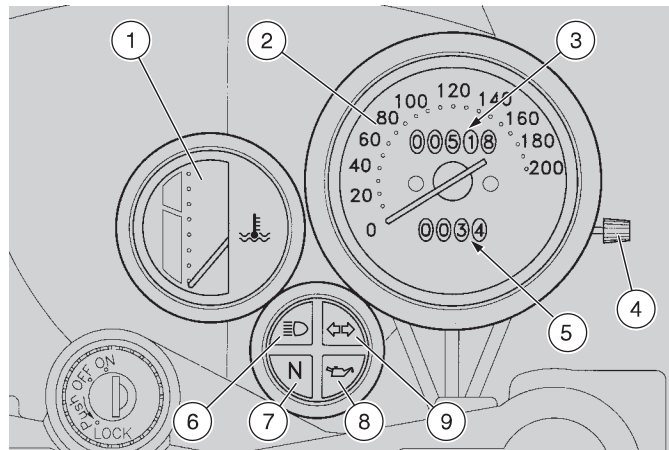








Fig. 4

### LEGENDA FIG. 4

- 1) Indicatore temperatura liquido refrigerante ( | )
- 2) Tachimetro
- 3) Contachilometri totalizzatore
- 4) Pomello azzeratore contachilometri parziale
- 5) Contachilometri parziale
- 6) Spia luci abbaglianti ( ≡ | )
- 7) Spia indicatore cambio in folle ( N )
- 8) Spia bassa pressione olio motore ( | )
- 9) Spia indicatori di direzione ( ⇄ )

## STRUMENTI E INDICATORI

DESCRIZIONE	FUNZIONE
Contagiri	Indica il numero di giri al minuto del motore
Tachimetro	Indica la velocità di guida
Contachilometri totalizzatore	Indica il numero totale di Km percorsi
Contachilometri parziale	Indica il numero di Km parzialmente percorsi
Pomello azzeratore contachilometri parziale	Ruotandolo in senso orario, consente di azzerare il contachilometri parziale
Spia luci abbaglianti 	Si accende quando il faro anteriore è in posizione abbagliante
Spia indicatore di folle 	Si accende quando il cambio è in posizione di folle
Spia indicatori di direzione 	Lampeggia quando è in funzione il segnale di svolta
Spia bassa pressione olio motore 	<p>Si accende ogniqualvolta si ruota la chiave in posizione "ON" e il motore non è avviato, effettuando un controllo del corretto funzionamento della lampadina. Qualora non si verificasse l'accensione della lampadina durante questa fase, provvedere alla sostituzione. La spia si deve spegnere quando il motore è avviato, escluso alcuni casi quando il motore è caldo e gira vicino al regime minimo.</p> <p> <b>Se la spia si accende durante il normale funzionamento del motore, significa che la pressione dell'olio motore nel circuito è al di sotto del normale valore di esercizio. In questo caso provvedere immediatamente al rabbocco dell'olio.</b></p>
Indicatore temperatura del liquido refrigerante 	Indica la temperatura del liquido refrigerante.

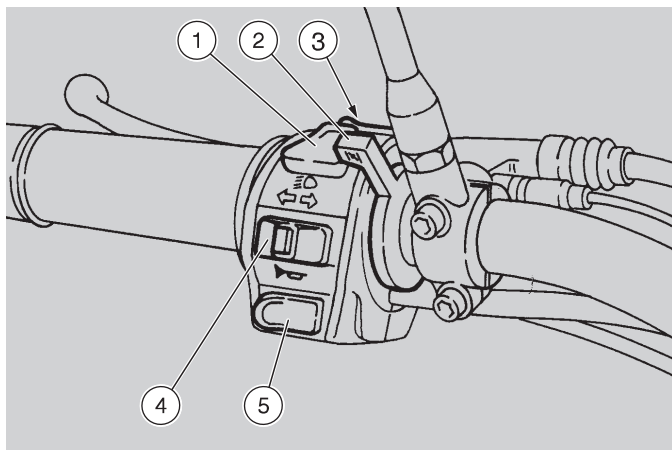








Fig. 5


### COMANDI SUL LATO SINISTRO DEL MANUBRIO (FIG. 5)













 I componenti elettrici, funzionano solo con la chiave di accensione in posizione "ON".

- 1) **COMMUTATORE LUCI FARO ANTERIORE** (  -  )  
Con l'interruttore luci (COMANDI SUL LATO DESTRO DEL MANUBRIO pag. 17) in posizione "  ", se il commutatore luci si trova in posizione "  ", si azionano le luci abbaglianti; in posizione "  ", si azionano le luci anabbaglianti.
- 2) **LEVA PER L'AVVIAMENTO A FREDDO** (  )  
Tirando la leva, entra in funzione lo starter per l'avviamento a freddo del motore. Per disinserire lo starter, bisogna riportarla nella posizione iniziale.
- 3) **PULSANTE LAMPEGGIO LUCI ABBAGLIANTI**  
Consente di utilizzare il lampeggio della luce abbagliante: per la segnalazione ai veicoli in arrivo durante un sorpasso, nei casi di pericolo o emergenza.
- 4) **INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE** (   )  
Spostare l'interruttore verso sinistra, per indicare la svolta a sinistra; spostare l'interruttore verso destra, per indicare la svolta a destra. Premere l'interruttore centralmente per disattivare l'indicatore di direzione.
- 5) **PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO** (  )  
L'avvisatore acustico entra in funzione quando viene premuto il tasto "  ".



## COMANDI SUL LATO DESTRO DEL MANUBRIO (FIG. 6)

 I componenti elettrici, funzionano solo con la chiave di accensione in posizione "ON".

- 1) INTERRUTTORE DI ARRESTO DEL MOTORE (  -  )  
Serve da interruttore di sicurezza o emergenza.  
Con l'interruttore in posizione "  ", è possibile avviare il motore; portandolo in posizione "  ", si arresta il motore.
- 2) PULSANTE DI AVVIAMENTO (  )  
Premendo il pulsante d'avviamento, il motorino, d'avviamento fa girare il motore. Per la procedura d'avviamento, leggere la sezione "AVVIAMENTO" pag. 28.
- 3) INTERRUTTORE LUCI (  -  -  -  )  
Con l'interruttore luci in posizione "  ", le luci sono spente; in posizione "  ", sono accese le luci di posizione; in posizione "  " sono accese le luci anabbaglianti e tramite il commutatore luci (COMANDI SUL LATO SINISTRO DEL MANUBRIO pag. 16) è possibile azionare le luci abbaglianti.

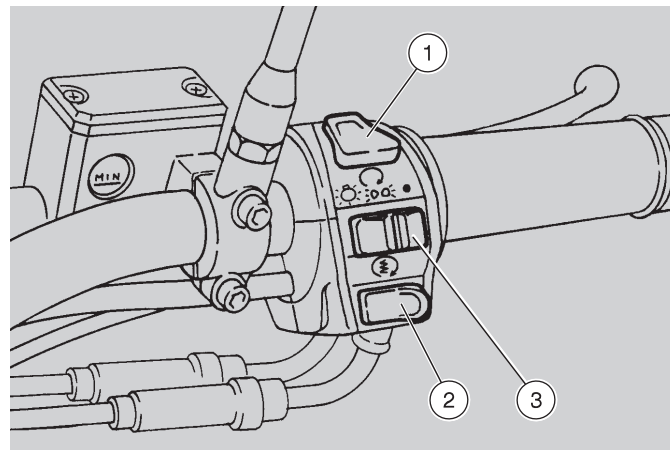


Fig. 6

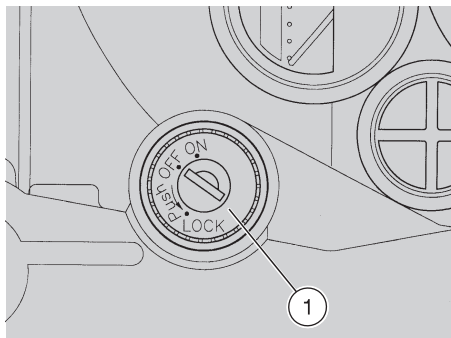



Fig. 7

## INTERRUTTORE DI ACCENSIONE (FIG. 7)

L'interruttore di accensione (1) si trova sulla piastra del canotto dello sterzo.

 **La chiave aziona l'interruttore di accensione / bloccasterzo, il vano porta attrezzi/portadocumenti, il tappo del serbatoio carburante e l'aggancio per casco. Con il motoveicolo vengono consegnate due chiavi (una di riserva).**

## BLOCCASTERZO (FIG. 7)

Per bloccare lo sterzo girare il manubrio completamente verso sinistra con la chiave in posizione "OFF", premere la chiave, rilasciarla, quindi ruotarla sulla posizione "LOCK".  
Togliere la chiave.



**Non girare mai la chiave in posizione "LOCK" durante la marcia, per non causare la perdita di controllo del motoveicolo.**

POSIZIONE	FUNZIONE	RIMOZIONE CHIAVE
<b>LOCK</b> Bloccasterzo	Lo sterzo è bloccato. Non è possibile avviare il motore ed azionare le luci	È possibile togliere la chiave
<b>OFF</b>	Il motore e le luci non possono essere messi in funzione	È possibile togliere la chiave
<b>ON</b>	Il motore e le luci possono essere messi in funzione	Non è possibile togliere la chiave

## DOTAZIONI AUSILIARIE

### KIT ATTREZZI (FIG. 8)

Per accedere al kit attrezzi, inserire la chiave nella serratura vano porta attrezzi / portadocumenti e girarla in senso antiorario.

La dotazione (1) comprende:

- n 1 busta di contenimento
- n 1 chiave esagonale da 4 mm
- n 1 chiave esagonale da 5 mm
- n 1 chiave esagonale da 6 mm
- n 1 chiave esagonale da 8 mm
- n 1 chiave fissa doppia da 5,5 / 6,2 mm
- n 1 chiave fissa doppia da 8 / 11 mm
- n 1 chiave fissa doppia da 10 / 13 mm
- n 1 chiave fissa da 17 mm
- n 1 chiave esagonale da 22 mm con manico
- n 1 prolunga per chiave con manico
- n 1 chiave per candela da 25 mm
- n 1 cacciavite a croce e taglio

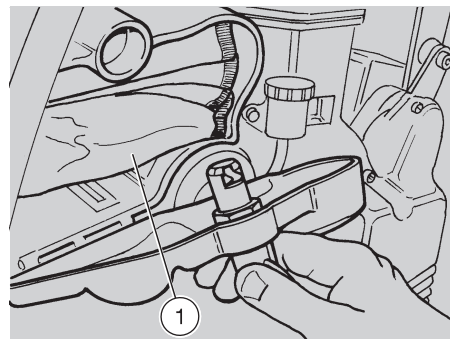


Fig. 8

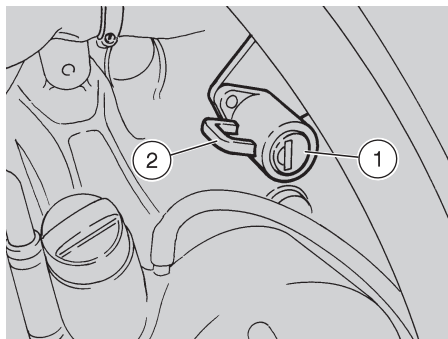


Fig. 9

### AGGANCIAMENTO PER CASCO (FIG. 9)

**!** Non guidare con il casco appeso al portacasco, potrebbe compromettere le condizioni di sicurezza durante la guida.

Grazie all'utilizzo dell'aggancio, non è necessario portare con sé il casco ogniqualvolta si parcheggia il motoveicolo. Per appendere il casco, inserire la chiave nella serratura (1), girarla in senso antiorario ed inserire l'apposito passante del casco attraverso l'aggancio (2). Richiudere l'aggancio e girare la chiave in senso orario. Controllare di aver chiuso correttamente l'aggancio.

## COMPONENTI PRINCIPALI

### CARBURANTE

**!** Il carburante utilizzato per la propulsione dei motori a scoppio è estremamente infiammabile e può divenire esplosivo in determinate condizioni. E' opportuno effettuare il rifornimento e le operazioni di manutenzione in una zona ventilata, ed a motore spento. Non fumare durante il rifornimento e in vicinanza di combustibile, in ogni caso evitare assolutamente il contatto con fiamme libere, scintille e qualsiasi altra fonte che potrebbe causarne l'accensione o l'esplosione. Inoltre, evitare la fuoriuscita di carburante dal bocchettone, in quanto potrebbe incendiarsi a contatto con le superfici roventi del motore.

Nel caso in cui involontariamente venisse versata del carburante, controllare che la zona sia completamente asciutta, prima della messa in moto del motoveicolo accertarsi che non sia rimasto del carburante sul collo del bocchettone.

Chiudere accuratamente il tappo (FIG. 10) al termine dell'operazioni di rifornimento.

Evitare il contatto del carburante con la pelle, l'inalazione dei vapori, l'ingestione e il travaso da un contenitore all'altro con l'uso di un tubo.

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

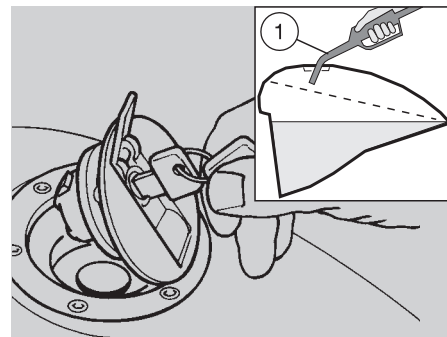


Fig. 10

**!** La benzina si dilata con il calore e sotto l'azione dell'irraggiamento solare. Perciò non riempire mai il serbatoio sino all'orlo.

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo secondo DIN 51607 minimo ottanico 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.). La capacità del serbatoio è di circa 16 litri, con una riserva di circa 2,5 litri. Per sbloccare il tappo del serbatoio, inserire la chiave nella serratura e ruotarla in senso orario (Fig. 10).



## OLIO MOTORE

E' necessario sostituire l'olio motore dopo i primi 1000 Km e successivamente ogni 6000 Km, vedi pag. 37 (SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO); per il controllo del livello, vedi pag. 36 (VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE E RABBOCCO).



L'olio usato può causare seri danni alla pelle se maneggiato a lungo e quotidianamente. Si consiglia di lavare accuratamente le mani dopo averlo maneggiato.



Utilizzando il motoveicolo in zone polverose, si consiglia di sostituire l'olio più frequentemente.

Non disperdere l'olio esausto nell'ambiente. Si consiglia di portarlo in un recipiente sigillato alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista abitualmente.

Tipo di olio consigliato da **aprilia**:  
IP SUPERBIKE 4, SAE 5W-40.

## LIQUIDO FRENI (RACCOMANDAZIONI)



Improvvisi variazioni del gioco o una resistenza elastica sulla leva del freno, sono dovute ad inconvenienti nel sistema idraulico.

Rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, nel caso di dubbi sul perfetto funzionamento dell'impianto frenante, e nel caso in cui non si sia in grado di effettuare le normali operazioni di controllo.

Prestare particolare attenzione che il disco del freno e le superfici d'attrito non siano unte o ingrassate, specialmente dopo l'esecuzione di operazioni di manutenzione o controllo.



Controllare che i tubi dei freni non risultino attorcigliati o consumati.

Fare attenzione che acqua o polvere non entrino inavvertitamente all'interno del circuito.

Il liquido freni potrebbe causare irritazioni se venisse a contatto della pelle o degli occhi.

Se ciò accadesse lavare accuratamente le parti del corpo che ne sono venute a contatto, inoltre rivolgersi ad un oculista o ad un medico se è avvenuto contatto con gli occhi.

Non disperdere nell'ambiente dopo l'uso.

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI**



Usando il liquido dei freni, fare attenzione a non rovesciarlo sulle parti in plastica e verniciate, perché potrebbe rovinarle.

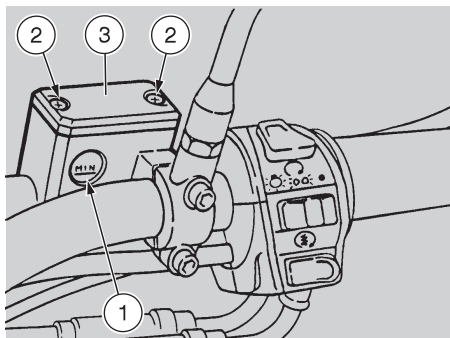


Fig. 11

## FRENO ANTERIORE (Fig. 11)

**!** I freni sono gli organi che garantiscono maggiormente la sicurezza, quindi devono sempre essere mantenuti in perfetta efficienza. Il liquido dei freni deve essere sostituito una volta all'anno da un Concessionario Autorizzato **aprilia**.

Questo motoveicolo è dotato di freno anteriore idraulico a disco. Col consumarsi delle pastiglie d'attrito, il livello del liquido diminuisce per compensarne automaticamente l'usura.

Non sono necessarie regolazioni, ma controllare periodicamente il livello del liquido del freno nel serbatoio (Fig. 11), e l'usura delle pastiglie, vedi pag. 46 (VERIFICA USURA PASTIGLIE).

Per il controllo del liquido, tenere il motoveicolo in posizione verticale ed il manubrio diritto in modo che il liquido

contenuto nel serbatoio sia parallelo al suolo.

Verificare che il liquido copra completamente il vetrino (1). In caso contrario, provvedere al rabbocco.

Operare come segue:

- ◆ Svitare le due viti (2) e sollevare il coperchietto (3).



**Per non rovesciare il liquido dei freni durante il rabbocco, si raccomanda di mantenere il motoveicolo in posizione verticale.**

- ◆ Togliere la guarnizione.
- ◆ Riempire il serbatoio con liquido per freni, vedi pag. 59 (TABELLA LUBRIFICANTI) sino a coprire completamente il vetrino (1).
- ◆ Riposizionare la guarnizione nelle sede.
- ◆ Riposizionare il coperchietto (3) e fissare le viti (2).



**Controllare l'efficienza frenante. Nel caso di una corsa eccessiva della leva del freno, di eccessiva elasticità o di presenza di aria nel circuito, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, perché potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**

**Lo spurgo deve comunque essere effettuato dopo i primi 1000 chilometri.**

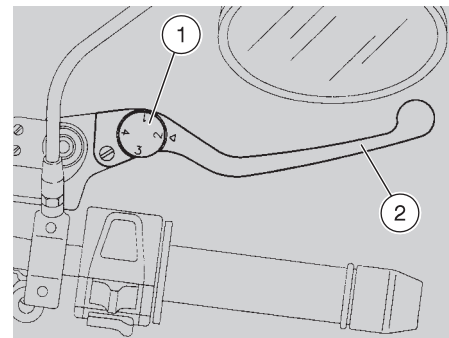


Fig. 12

## REGOLAZIONE FRENO ANTERIORE (Fig. 12)

E' possibile regolare la distanza tra l'estremità della leva freno anteriore e la manopola, ruotando il registro (1).

La posizione "1" corrisponde ad una distanza approssimativa di 105 mm tra l'estremità della leva e la manopola; la posizione "4" corrisponde ad una distanza approssimativa di 75 mm tra l'estremità della leva e la manopola.

Per ruotare il registro, spingere la leva (2) in avanti e posizionare il numero desiderato del registro (1) in corrispondenza della freccia di riscontro.



**Controllare l'efficienza frenante. In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**.**

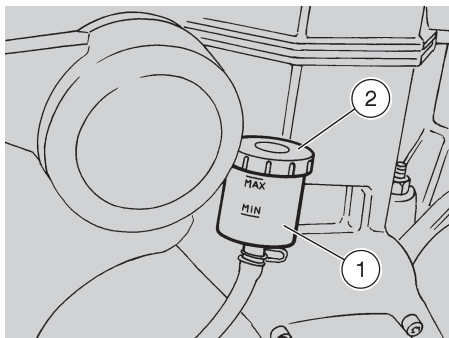


Fig. 13

### FRENO POSTERIORE (Fig. 13)

**!** I freni sono gli organi che garantiscono maggiormente la propria sicurezza, quindi devono sempre essere mantenuti in perfetta efficienza. Il liquido dei freni deve essere sostituito una volta all'anno da un Concessionario Autorizzato **aprilia**.

Questo motoveicolo è dotato di freno posteriore idraulico a disco. Col consumarsi delle pastiglie d'attrito, il livello del liquido diminuisce per compensarne automaticamente l'usura.

Controllare periodicamente il livello del liquido dei freni nel serbatoio (1), e l'usura delle pastiglie, vedi pag. 46 (VERIFICA USURA PASTIGLIE).

Per il controllo del liquido, tenere il motoveicolo in posizione verticale ed inclinare il serbatoio (1), in modo che il liquido in esso contenuto sia parallelo al suolo.

Verificare che il liquido sia compreso tra le due tacche "MIN" e "MAX". Nel caso che il liquido non raggiunga almeno il riferimento "MIN", provvedere al rabbocco.

Operare come segue:

- ◆ Svitare il tappo (2).



**Per non rovesciare il liquido dei freni durante il rabbocco, si raccomanda di mantenere il liquido nel serbatoio parallelo al suolo.**

- ◆ Togliere la guarnizione.
- ◆ Riempire il serbatoio sino al riferimento "MAX".
- ◆ Riposizionare la guarnizione nella sede.
- ◆ Chiudere accuratamente il tappo (2).



**Controllare l'efficienza frenante. Nel caso di una corsa eccessiva della leva del freno, di eccessiva elasticità o nel caso di presenza di aria nel circuito, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, perché, potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**

**Lo spurgo deve comunque essere effettuato dopo i primi 1000 Km.**

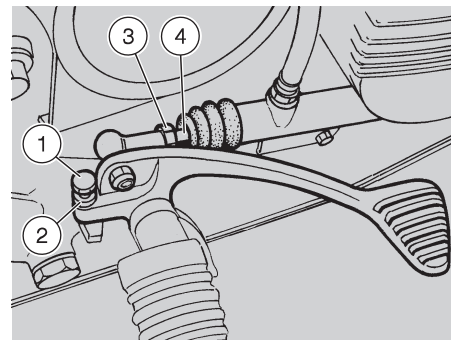


Fig. 14

### REGOLAZIONE FRENO POSTERIORE (Fig. 14)

Tramite la vite di registro (1) (o fincorsa), è possibile posizionare la leva freno all'altezza voluta:

- ◆ Allentare il controdado (2).
- ◆ Agire sulla vite (1) sino ad ottenere la posizione desiderata.
- ◆ Allentare il controdado del registro pompa (3).
- ◆ Avvitare o svitare l'asta di regolazione (4) per ottenere il gioco desiderato.

**Gioco minimo della leva: 3-4 mm.**

- ◆ Fissare il controdado del registro pompa (3).
- ◆ Riposizionare la vite di registro (1).
- ◆ Fissare il controdado della leva (2).



Dopo la regolazione, controllare che la ruota giri liberamente al rilascio del freno.



Controllare l'efficienza frenante. In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**.

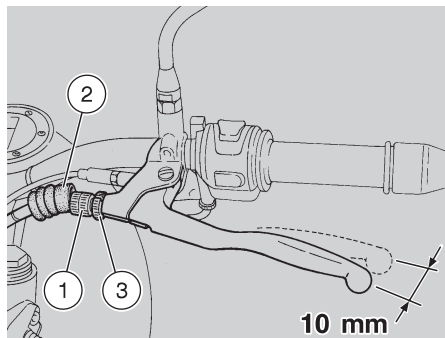


Fig. 15

## FRIZIONE

### REGOLAZIONE FRIZIONE (Fig. 15)

Effettuare la regolazione della frizione quando il motore si arresta o il motoveicolo tende ad avanzare con la leva frizione tirata e la marcia inserita, oppure se la frizione slitta causando un ritardo dell'accelerazione rispetto al numero di giri del motore.

La regolazione si effettua tramite il registro (1).

- ◆ Sfilare la cuffia di protezione (2).
- ◆ Allentare il controdado (3).
- ◆ Ruotare il registro (1), sino a che la corsa a vuoto della leva frizione sia di circa 10 mm (vedi fig. 15).
- ◆ Serrare il controdado (3) e ricontrollare la regolazione.

- ◆ Avviare il motore ed inserire la 1<sup>a</sup> marcia, accertarsi che il motore non si arresti o che il motoveicolo non tenda ad avanzare, oppure che la frizione non slitti durante la fase di accelerazione o durante la marcia.




Se non fosse possibile ottenere una regolazione corretta, o nel caso di funzionamento irregolare della frizione, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**.



Controllare l'integrità del cavo frizione: non deve presentare schiaccature od usura della guaina in tutta la sua lunghezza.



## LIQUIDO REFRIGERANTE

 Non utilizzare il motoveicolo se il livello del liquido è al di sotto del livello minimo (vedi **CONTROLLO E RABBOCCO**, più avanti in questa sezione).

Controllare ogni 2000 Km e dopo lunghi viaggi il livello del liquido refrigerante; sostituirlo ogni 12000 Km o 2 anni (la condizione che si verifica per prima).

In base alla temperatura di congelamento della miscela refrigerante che si vuole ottenere, aggiungere all'acqua la percentuale di liquido refrigerante indicata dalla seguente tabella:

PUNTO DI CONGELAMENTO °C	LIQUIDO REFRIGERANTE % VOL.
-20°	35
-30°	45
-40°	55

E' conveniente mantenere la stessa miscela anche nella stagione calda perché si riducono così le perdite per evaporazione e la necessità di frequenti rabbocchi. In questo modo diminuiscono i depositi di sali minerali, lasciati nel radiatore dall'acqua evaporata e si mantiene inalterata l'efficienza del sistema di raffreddamento.

Per la soluzione refrigerante utilizzare acqua distillata miscelata con antigelo.



Si raccomanda di non togliere il tappo del radiatore a motore caldo, perché il liquido refrigerante è sotto pressione ed a temperatura elevata. Al contatto con la pelle o i vestiti può causare serie ustioni e/o danni. Il liquido refrigerante è nocivo:

**NON INGERIRE  
TENERE LONTANO DALLA PORTATA  
DEI BAMBINI**

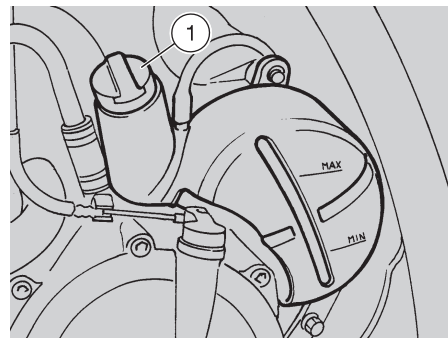


Fig. 16

### CONTROLLO E RABBOCCO (Fig. 16)

- ◆ Lasciare raffreddare il motore per qualche minuto.
- ◆ Tenere il motoveicolo in posizione verticale.
- ◆ Accertarsi che il livello del liquido, contenuto nel vaso di espansione, sia compreso tra i riferimenti "MIN" e "MAX" (Fig. 16).
- ◆ In caso contrario, togliere il tappo di riempimento (1).
- ◆ Rabboccare sino a che il livello del liquido raggiunge approssimativamente il livello "MAX". Non superare tale livello, altrimenti si avrà una fuoriuscita del liquido durante il funzionamento del motore.
- ◆ Reinserrire il tappo del vaso di espansione (1).




Per la sostituzione del liquido, o in caso di perdite dal circuito, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**.



## **MARMITTE CATALITICHE**

**(Solo per la versione Catalitica)**

 **Evitare di parcheggiare il motore catalitico in prossimità di sterpaglie secche o in luoghi accessibili ai bambini, in quanto la marmitta catalitica raggiunge nell'uso temperature molto elevate; prestare quindi la massima attenzione ed evitare qualsiasi tipo di contatto prima del suo completo raffreddamento.**

Il motore catalitico è dotato di due marmitte con catalizzatore metallico di tipo "bivalente al platinorodio".


Tale dispositivo ha il compito di ossidare il CO (ossido di carbonio) e gli HC (idrocarburi incombusti) presenti nei gas di scarico, convertendoli rispettivamente in anidride carbonica e vapore acqueo.

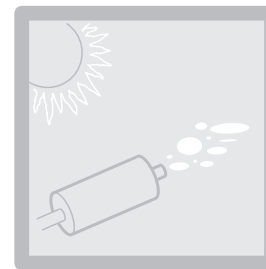
L'alta temperatura raggiunta dai gas di scarico, per effetto della reazione catalitica, permette inoltre di bruciare le particelle di olio, mantenendo quindi il silenziatore pulito ed eliminando la fumosità di scarico.

Per il corretto e duraturo funzionamento del catalizzatore, e per minimizzare possibili problemi di imbrattamento del gruppo termico e dello scarico, evitare di percorrere lunghi tratti con regime di rotazione del motore costantemente molto basso.

Sarà sufficiente alternare a tali periodi un regime di rotazione del motore discretamente elevato, anche per pochi secondi, purché ciò venga effettuato con una certa frequenza.

Quanto sopracitato assume particolare importanza ad ogni avviamento a freddo del motore e in tal caso, per poter raggiungere un regime di rotazione tale da permettere "l'innescò" della reazione catalitica, basterà accertarsi che la temperatura del gruppo termico abbia raggiunto almeno i 50°C; il che generalmente si verifica pochi secondi dopo l'avviamento.

 **La benzina con piombo distrugge la marmitta catalitiche! Non utilizzare benzina con piombo con il motore versione catalitica.**



## PNEUMATICI



Controllare periodicamente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici a temperatura ambiente. Se i pneumatici sono caldi, la misurazione non è corretta.

Effettuare la misurazione soprattutto dopo ogni lungo viaggio.

Se la pressione di gonfiaggio è troppo alta, le asperità del terreno non vengono ammortizzate e sono quindi trasmesse al manubrio, compromettendo così il comfort di marcia, e riducendo anche la tenuta di strada in curva.

Se viceversa la pressione di gonfiaggio è insufficiente, i fianchi dei pneumatici lavorano maggiormente, e potrebbe verificarsi lo slittamento della gomma sul cerchio oppure il suo distacco, con conseguente perdita di controllo del mezzo.

In caso di frenate brusche inoltre, i pneumatici, potrebbero fuoriuscire dai cerchi. Nelle curve, infine, il motoveicolo potrebbe sbandare.

Controllare lo stato superficiale e l'usura, in quanto una pessima condizione dei pneumatici comprometterebbe la loro aderenza alla strada e la manovrabilità del mezzo.

Sostituire il pneumatico se usurato o se una eventuale foratura nella zona del battistrada è più larga di 5 mm.



Dopo aver riparato un pneumatico, far eseguire l'equilibratura della ruota.

Usare esclusivamente pneumatici delle dimensioni indicate dalla casa, vedi pag. 56 (DATI TECNICI).

Controllare che le valvole di gonfiaggio siano sempre munite dei tappini, onde evitare un improvviso sgonfiaggio dei pneumatici. Le operazioni di sostituzione, riparazione, manutenzione ed equilibratura sono molto importanti, devono essere eseguite con attrezzi appropriati e con la necessaria esperienza.

Per questo motivo, si consiglia di rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia** o ad un gommista specializzato per l'esecuzione delle precedenti operazioni.

Se i pneumatici sono nuovi, possono essere ricoperti di una patina scivolosa, guidare quindi con cautela per i primi chilometri. Non ungere con liquido non idoneo i pneumatici.

## PRESSIONE DI GONFIAGGIO

anteriore 1,8 bar  
posteriore 1,9 bar

A PIENO CARICO  
anteriore 1,8 bar  
posteriore 2,2 bar

## LIMITE MINIMO DI PROFONDITÀ BATTISTRADA

anteriore 2,0 mm  
posteriore 2,0 mm



## NORME PER L'USO



Prima della partenza, effettuare sempre un controllo preliminare del motoveicolo per una corretta e sicura funzionalità (vedi tabella "CONTROLLI PRELIMINARI", qui di seguito). La mancata esecuzione di tali operazioni di controllo può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al motoveicolo.



Non esitare a rivolgerti al proprio Concessionario Autorizzato **aprilia** qualora non si comprenda il funzionamento di alcuni comandi o si riscontrino o sospettino delle anomalie di funzionamento.

Il tempo necessario per una verifica è estremamente limitato, e la sicurezza che ne deriva è notevole.

## CONTROLLI PRELIMINARI

PARTICOLARE	CONTROLLO	PAG
Freno anteriore e posteriore a disco	Controllare il funzionamento, la corsa a vuoto della leva di comando, il livello del liquido ed eventuali perdite. Verificare l'usura delle pastiglie. Se necessario, effettuare il rabbocco del liquido.	pag. 21, 22, 46
Acceleratore	Controllare che funzioni dolcemente e che si possa aprire e chiudere completamente, in tutte le posizioni dello sterzo. Registrare e/o lubrificare se necessario.	pag. 46
Olio motore	Controllare e/o rabboccare se necessario.	pag. 20, 36
Ruote/pneumatici	Controllare le condizioni superficiali dei pneumatici, la pressione di gonfiaggio l'usura ed eventuali danni.	pag. 26
Leve dei freni	Controllare che funzionino dolcemente. Lubrificare le articolazioni e regolare la corsa se necessario.	pag. 21, 22
Frizione	La corsa a vuoto all'estremità della leva frizione deve essere di circa 10 mm; la frizione deve funzionare senza strappi.	pag. 23
Cavalletto laterale	Controllare che funzioni dolcemente e che la tensione delle molle lo riporti in posizione normale. Lubrificare giunti e articolazioni se necessario. Controllare il corretto funzionamento del sistema di interdizione all'accensione.	pag. 50
Elementi di fissaggio	Serrare se necessario tutti gli elementi di fissaggio.	
Catena di trasmissione	Controllare il gioco.	pag. 40
Serbatoio carburante	Controllare il livello e rifornire se necessario. Controllare eventuali perdite od occlusioni del circuito.	pag. 42
Liquido refrigerante	Il livello nel vaso di espansione deve essere compreso fra i riferimenti "MIN" e "MAX".	pag. 24
Luci, spie, avvisatore acustico e dispositivi elettrici	Controllare il corretto funzionamento dei dispositivi acustici e visivi. Sostituire lampadine od intervenire nel caso di un guasto.	pag. 49 ÷ 53

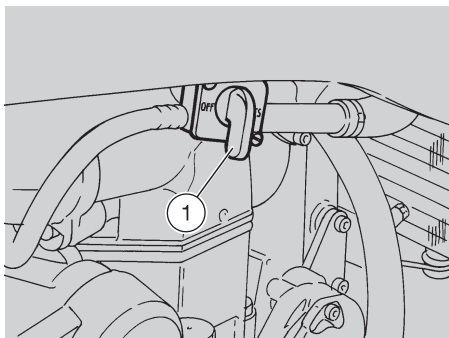


Fig. 17

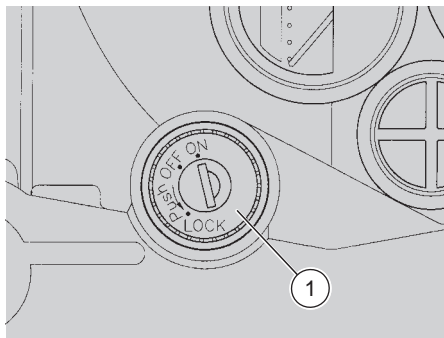


Fig. 18

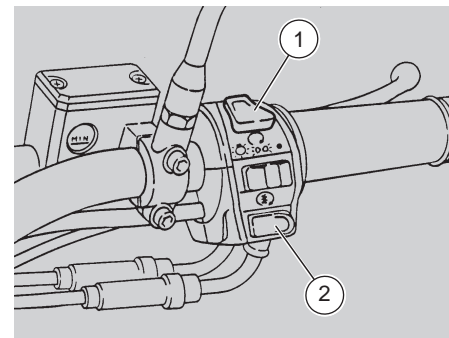


Fig. 19

### AVVIAMENTO (Fig. 17 ÷ 20)



I gas di scarico contengono monossido di carbonio, sostanza estremamente nociva se inalata dall'organismo.

Evitare l'avviamento del motore nei locali chiusi o non sufficientemente ventilati. L'inosservanza di tale raccomandazione potrebbe comportare una perdita dei sensi ed anche la morte per asfissia.

- ◆ Prima di avviare il motore, far rientrare il cavalletto laterale e bloccare almeno una ruota, per evitare la perdita di controllo del mezzo. Se questa operazione avviene in salita o in discesa prestare maggiore attenzione.
- ◆ Ruotare in posizione "ON" la leva del rubinetto carburante (1 Fig. 17).
- ◆ Portare su "ON" l'interruttore di accensione (1 Fig. 18).



Il motore può essere avviato con il cavalletto laterale abbassato solo se la marcia è in folle; in questo caso, se si tenta di inserire la marcia, il motore si spegne.

Con il cavalletto laterale sollevato, è possibile avviare il motore con la marcia in folle o con la marcia inserita e la leva frizione tirata.

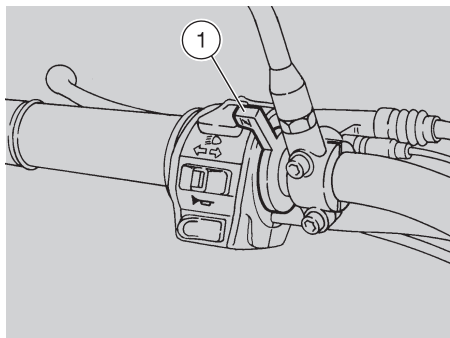


Fig. 20

- ◆ Posizionare la leva cambio in folle (spia verde "N" accesa).
- ◆ Portare l'interruttore di arresto del motore in posizione "O" (1 Fig. 19).
- ◆ Accertarsi che la spia rossa " " del livello olio motore sia accesa.
- ◆ Premere il pulsante " " (2 Fig. 19) senza accelerare, quindi rilasciarlo non appena il motore sarà avviato. Se l'avviamento avviene a motore freddo, tirare la leva " " (1 Fig. 20).



Alcuni secondi dopo l'avviamento del motore la spia ( " ) si deve spegnere. Se ciò non avviene, è necessario effettuare il rabbocco. In questo caso, spegnere immediatamente il motore ed operare come descritto a pag. 36 (VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE E RABBOCCO). Non utilizzare il motoveicolo con una quantità insufficiente di olio, per non danneggiare gli organi del motore.

- ◆ Scaldare il motore finché gira normalmente con la leva per l'avviamento a freddo " " (1 Fig. 20) completamente ruotata in avanti.



**Non effettuare partenze brusche con il motore freddo. Non utilizzare la leva per l'avviamento a freddo " " nelle partenze a motore caldo.**



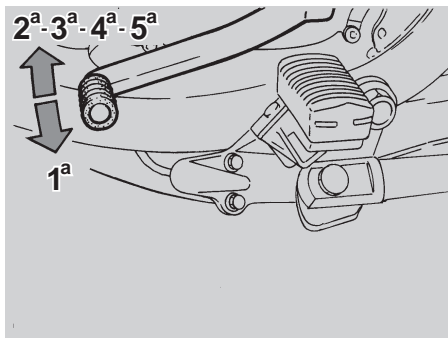


Fig. 21

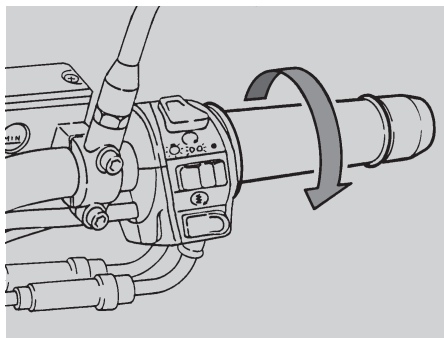


Fig. 22

## AVVIAMENTO CON MOTORE INGOLFATO

Nel caso in cui non si esegua correttamente la procedura di avviamento, o nel caso di un eccesso di carburante nei condotti di aspirazione e nel carburatore, il motore si potrebbe ingolfare.

Per ripulire un motore ingolfato:

- ◆ Eseguire le prime 6 operazioni della procedura di avviamento.
- ◆ Ruotare la leva per l'avviamento a freddo "N" (1 Fig. 20)

- ◆ Premere il pulsante "Ⓢ" (2 Fig. 19) per qualche secondo (facendo girare il motore a vuoto) con la manopola acceleratore completamente ruotata (Fig. 22). Se il motore si avvia, rilasciare il pulsante "Ⓢ" e la manopola acceleratore. Nel caso il minimo risulti instabile, agire sulla manopola acceleratore con piccole e frequenti rotazioni. Se il motore non si avvia, attendere 10 secondi ed eseguire nuovamente la procedura di avviamento (pag. 28).

## PARTENZA E GUIDA (Fig. 21-22)

Leggere attentamente il capitolo "GUIDA SICURA" - pag. 5 ed il capitolo "CONTROLLO INTERRUPTORE CAVALLETTO LATERALE" - pag. 50, prima della partenza.



**Regolare correttamente l'inclinazione degli specchietti retrovisori. Viaggiando senza passeggero, accertarsi che le pedane posteriori siano chiuse.**

**Prima della partenza, accertarsi che il cavalletto sia completamente ripiegato. Nel caso di guida con passeggero, istruire la persona in modo che non crei difficoltà durante le manovre.**

Per la partenza operare come segue:

- ◆ Accertarsi che il motore sia riscaldato.
- ◆ Con la manopola dell'acceleratore rilasciata ed il motore al minimo, tirare la leva della frizione ed inserire la prima marcia premendo il pedale del cambio verso il basso (Fig. 21).
- ◆ Rilasciare dolcemente la leva della frizione e nel contempo aumentare la velocità di rotazione del motore ruotando gradualmente la manopola acceleratore (Fig. 22).
- ◆ Quando il motoveicolo raggiunge una certa velocità, rilasciare la manopola dell'acceleratore, tirare la leva della frizione ed inserire la seconda marcia, sollevando il pedale del cambio (Fig. 21). Ripetere questa operazione per passare alle marce superiori.



**Non ruotare e rilasciare, ripetutamente e di continuo, la manopola acceleratore, perché si potrebbe perdere inavvertitamente il controllo del mezzo.**

**In caso di frenata, rilasciare la manopola acceleratore ed azionare entrambi i freni per ottenere una decelerazione uniforme, dosando la pressione sugli organi di frenatura in maniera appropriata.**



**Azionando il solo freno anteriore od il solo posteriore, si riduce notevolmente la forza frenante, e si rischia il bloccaggio di una ruota con conseguente perdita di aderenza.**

**Prima dell'inserimento in curva, ridurre la velocità o frenare percorrendo la stessa a velocità moderata e costante.**

**Usando continuamente soltanto i freni nei tratti in discesa, si può verificare il surriscaldamento delle superfici di attrito, con successiva riduzione dell'efficacia frenante.**

**Sfruttare la compressione del motore scalando la marcia con l'uso intermittente di entrambi i freni. Non guidare con il motore spento !**

**Durante la guida con fondo bagnato, o comunque con scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango, ecc.), guidare a velocità limitata, evitando brusche frenate o manovre che potrebbero causare la perdita di aderenza e, di conseguenza, la caduta.**



**Porre attenzione a qualunque ostacolo e variazione della geometria del fondo stradale. Le strade sconnesse, le rotaie, i tombini, i segnali di indicazione verniciati sulla superficie stradale e le lastre metalliche dei cantieri diventano scivolose quando piove, per questo vanno superati con la massima prudenza, guidando in modo non brusco e inclinando il meno possibile il motoveicolo.**

**Segnalare sempre i cambiamenti di corsia o di direzione con gli appositi dispositivi e con opportuno anticipo evitando manovre brusche e pericolose.**



## RODAGGIO

Il rodaggio del motore è fondamentale per garantirne la successiva durata ed il corretto funzionamento.

Percorrere, se possibile, strade con molte curve e/o collinose, dove, il motore, le sospensioni ed i freni vengono sottoposti ad un rodaggio più efficace.

Attenersi alle seguenti indicazioni:

- ◆ Non aprire improvvisamente e completamente l'acceleratore quando il motore è ad un regime di giri basso, sia durante che dopo il rodaggio.
- ◆ Durante i primi 100 chilometri agire con cautela sui freni, ed evitare brusche e prolungate frenate. Ciò per consentire un corretto assestamento del materiale d'attrito delle pastiglie sui dischi freno.
- ◆ Durante i primi 500 Km di percorrenza, non superare mai i 4000 g/min (vedi tabella).
- ◆ Tra i 500 e i 1000 chilometri di percorrenza, non superare mai i 5000 g/min (vedi tabella).



**Dopo i primi 1000 chilometri di funzionamento, eseguire i controlli previsti nella Scheda di Manutenzione Periodica di fine rodaggio, vedi pag. 35 (SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA) al fine di evitare danni a se stessi, agli altri e/o al veicolo.**

- ◆ Tra i 1000 chilometri e i 2000 chilometri guidare più vivacemente, variare la velocità ed usare l'accelerazione massima solo per brevi istanti, per consentire un miglior accoppiamento dei componenti; non superare assolutamente i 5500 g/min del motore (vedi tabella).
- ◆ Dopo i 2000 chilometri si possono pretendere dal motore maggiori prestazioni, senza tuttavia fare girare il motore oltre il regime di giri massimo (6250 g/min).



**Se sino a tale periodo non sono stati effettuati lunghi percorsi, si consiglia di seguire le indicazioni per il rodaggio sino ai 4000 chilometri.**

VELOCITÀ MASSIME PER IL RODAGGIO km/h						
Percorrenza Km	RAPPORTO					
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	giri/min
0 - 500	29	48	62	77	93	<b>4000</b>
500 - 1000	37	58	77	97	116	<b>5000</b>
1000 - 2000	40	64	85	107	127	<b>5500</b>
oltre 2000	46	72	96	120	143	<b>6250</b>



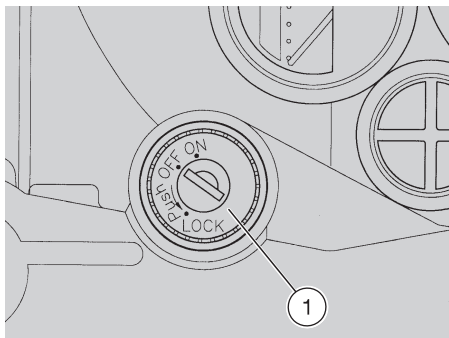


Fig. 23

## ARRESTO E PARCHEGGIO (Fig. 23)

Per arrestare la moto:

- ◆ Rilasciare la manopola dell'acceleratore, fermare il movimento del motoveicolo azionando gradualmente entrambi i freni e scalando le marce secondo la velocità del motoveicolo.
- ◆ Tirare la leva della frizione prima dell'arresto totale del motoveicolo, per evitare lo spegnimento del motore.

Per il parcheggio:

- ◆ Posizionare la leva del cambio in folle.
- ◆ Girare la chiave sulla posizione "OFF" (Fig. 23).
- ◆ Posizionare il motoveicolo sul cavalletto laterale.
- ◆ Girare la leva del rubinetto carburante in posizione "OFF".
- ◆ Girare completamente il manubrio verso sinistra.
- ◆ Bloccare lo sterzo, vedi pag. 18 (BLOCCASTERZO) e successivamente togliere la chiave.



**Parcheggiare il motoveicolo su un terreno solido e in piano per evitare che cada. Non appoggiarlo a muri o distenderlo sul terreno.**

**Accertarsi che il motoveicolo, ed in particolare le parti roventi del mezzo, non siano di alcun pericolo per le persone ed i bambini.**

**Non lasciare il motoveicolo incustodito con il motore acceso o con la chiave inserita nel blocchetto di accensione.**

**Non sedersi sul motoveicolo in cavalletto.**

## SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI

Non lasciare MAI la chiave di accensione inserita ed utilizzare sempre il bloccasterzo.

Parcheggiare il motoveicolo in un luogo sicuro, possibilmente in un garage o un luogo custodito.

Utilizzare, per quanto possibile, un dispositivo antifurto aggiuntivo.

Verificare che i documenti e la tassa di circolazione siano in ordine.

Scrivere i propri dati anagrafici e numero telefonico su questo libretto, per facilitare l'identificazione del proprietario, in caso di ritrovamento a seguito di furto.

COGNOME: .....

NOME: .....


INDIRIZZO: .....


.....

N° TELEFONICO.....



**In molti casi, i motoveicoli rubati vengono identificati attraverso i dati riportati sul libretto di uso / manutenzione.**

 Prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione o ispezione al motoveicolo, fermare il motore e togliere la chiave dall'interruttore di accensione, sollevare possibilmente il motoveicolo con apposita attrezzatura, su di un terreno solido ed in piano. Porre particolare attenzione alle parti roventi del motore e dell'impianto di scarico, in modo tale da evitare ustioni.

 Il motoveicolo è costruito con parti non commestibili. Non mordere, succhiare, masticare od ingerire nessuna parte dello stesso per nessun motivo.



Se non espressamente descritto, il rimontaggio dei gruppi segue in senso inverso le operazioni di smontaggio.

Normalmente le operazioni di manutenzione ordinaria possono essere eseguite dall'utente, ma a volte possono richiedere l'utilizzo di attrezzatura specifica ed una preparazione tecnica.

Se fosse necessario un intervento di assistenza o una consulenza tecnica, rivolgetevi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

Effettuare i controlli preliminari vedi pag. 27 (CONTROLLI PRELIMINARI) dopo un intervento di manutenzione.



## SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA

PARTICOLARE	FINE RODAGGIO (1000 KM O 4 MESI)	OGNI 6000 KM O 8 MESI	OGNI 12000 KM O 16 MESI
Batteria - livello liquido	C	C	
Candela			S
Carburatore	C	P	
Catena di trasmissione		ogni 500 Km: C	
Catena di distribuzione		C	
Centratura ruote		C	
Cuscinetti di sterzo e sterzo	C	C	
Cuscinetti ruote		C	
Filtro aria		P	ogni 18000 Km: S
Filtro olio motore	S	S	
Gioco frizione	R	R	
Gioco punterie	C	R	
Impianti frenanti	C	C	
Impianto di raffreddamento	C	C	
Impianto luci	C	C	
Liquido freni	C	ogni anno: S	
Liquido refrigerante		ogni 2 anni: S	
Olio forcella			S
Olio motore	S	ogni 500 Km: C / ogni 6000 Km: S	
Pressione pneumatici	R	ogni mese: R	
Regime minimo di giri motore	R	R	
Rubinetto carburante	C	C	
Serraggio bulloneria	C	C	
Sospensioni ed assetto	C		C
Spurgo liquido freni	C		
Tensione raggi	C	C	
Tubi carburante		C	ogni 4 anni: S

C=controllare e pulire, regolare, lubrificare o sostituire se necessario. P=pulire, S=sostituire, R=regolare

Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente se il motoveicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.

**S i raccomanda di far eseguire le operazioni di manutenzione degli elementi evidenziati SOLO da un Concessionario Autorizzato aprilia.**

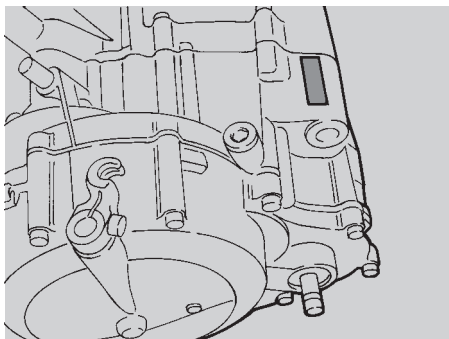


Fig. 24

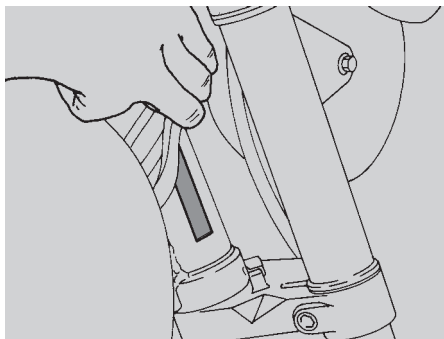


Fig. 25

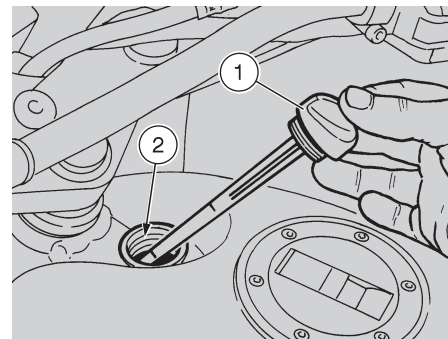


Fig. 26

## DATI DI IDENTIFICAZIONE (Fig. 24- 25)

E' buona norma riportare i numeri del telaio e del motore nell'apposito spazio riservato in questo libretto.

### NUMERO DI MOTORE

Il numero di motore è stampigliato nella parte posteriore in alto (Fig. 24).

Motore n° .....

### NUMERO DI TELAIO

Il numero del telaio è stampigliato sul canotto dello sterzo sul lato destro (Fig. 25)

Telaio n° .....



L'alterazione dei numeri di identificazione può far incorrere in gravi sanzioni penali ed amministrative.

## VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE E RABBOCCO (Fig. 26)

Leggere attentamente pag. 20 (OLIO MOTORE) e pag. 34 (MANUTENZIONE).

Controllare il livello olio motore ogni 500 chilometri, sostituire ogni 12000 chilometri, vedi pag. 37 (SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO).

Per il controllo:

- ◆ Spegnerne il motore e farlo raffreddare per almeno 10 minuti, consentendo così il drenaggio dell'olio nel carter ed il raffreddamento dell'olio stesso.
- ◆ Tenere il motoveicolo in posizione verticale e con le 2 ruote appoggiate al suolo.
- ◆ Riaccendere il motore e farlo girare al minimo dei giri per circa un minuto, per consentire il riempimento del serbatoio olio.
- ◆ Spegnerne il motore.



Se non si eseguono le precedenti operazioni, si rischia di effettuare un'errata misurazione del riempimento.

- ◆ Svitare il tappo/astina di misura (1), pulire la parte a contatto con l'olio con un panno pulito ed avvitarlo.
- ◆ Estrarlo quindi nuovamente e leggere il livello sulla marcatura graduata:  
**MAX** = livello massimo  
**MIN** = livello minimo  
La differenza è di circa 0,3 litri.
- ◆ Il livello è corretto se raggiunge approssimativamente il limite massimo segnato sull'astina di misura.



Non oltrepassare la marcatura "MAX" e non andare al di sotto della marcatura "MIN", per non causare gravi danni al motore.

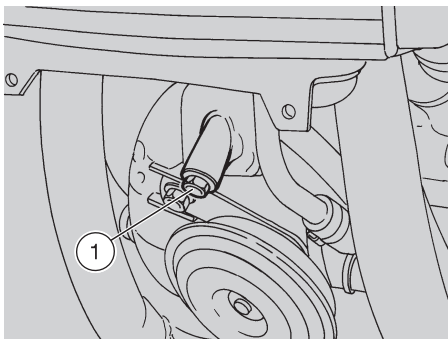


Fig. 27

- ◆ Se necessario, ripristinare il livello dell'olio motore attraverso l'apertura di riempimento (2).
- ◆ riavvitare il tappo/astina di misura (1).

## SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO OLIO (Fig. 26 ÷ 29)

**Leggere attentamente pag. 20 (OLIO MOTORE) e pag. 34 (MANUTENZIONE).**

Sostituire l'olio del motore dopo i primi 1000 Km e successivamente ogni 12000 chilometri, vedi pag. 35 (SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA).

Per la sostituzione:

- ◆ Fare girare il motore al minimo dei giri per qualche minuto, in questo modo si agevolerà la fuoriuscita dell'olio durante la successiva fase di drenaggio.
- ◆ Tenere il motoveicolo in posizione verticale su un terreno piano e con le 2 ruote appoggiate al suolo.

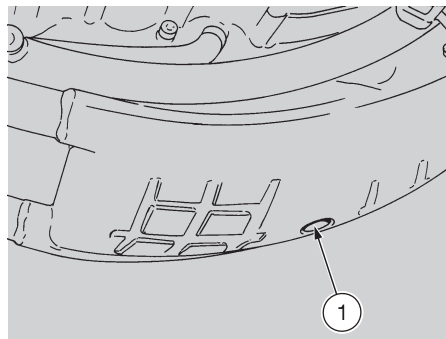


Fig. 28



**Il motore riscaldato contiene olio molto caldo, porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.**

- ◆ Togliere il tappo di carico olio (1 Fig. 26).
- ◆ Togliere il tappo posto sulla trave anteriore del telaio (1 Fig. 27).
- ◆ Togliere il tappo di scarico (1 Fig. 28), posto sul fondo del basamento (un apposito foro è stato predisposto sulla marmitta di scarico).
- ◆ Scaricare l'olio e lasciarlo gocciolare per alcuni minuti in un contenitore.
- ◆ Togliere i residui metallici attaccati alla calamita del tappo di scarico.

A questo punto, effettuare la sostituzione del filtro dell'olio:

- ◆ Svitare le 2 viti (1 - Fig. 29) e togliere il coperchio (2 - Fig. 29).

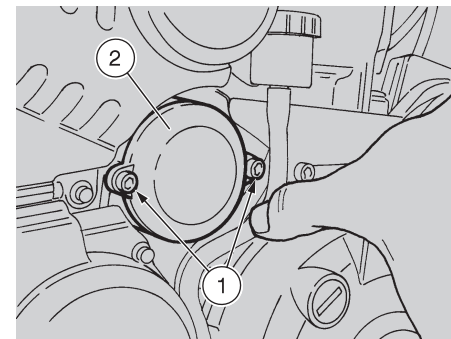


Fig. 29

- ◆ Togliere il filtro dell'olio e sostituirlo.
- ◆ Stendere un velo d'olio motore sull'anello di tenuta del nuovo filtro dell'olio.
- ◆ Rimontare il coperchio (2 - Fig. 29) e fissare le due viti (1 - Fig. 29).
- ◆ Controllare la rondella di tenuta del tappo di scarico (1 - Fig. 28) e riavvitare.
- ◆ Controllare la rondella di tenuta del tappo trave telaio anteriore (1 - Fig. 27) e riavvitare.
- ◆ Versare quindi dall'apertura di riempimento (2 - Fig. 26) 1600 cc circa di olio motore, vedi pag. 59 (TABELLA LUBRIFICANTI).
- ◆ Avvitare il tappo carico olio (1 - Fig. 26).
- ◆ Avviare il motore e farlo funzionare al minimo dei giri per 3 minuti circa.
- ◆ Arrestare il motore e ricontrrollare il livello dell'olio (con la moto in posizione verticale e su di un terreno in piano).
- ◆ A questo punto sarà necessario aggiungere altri 500 ÷ 600 cc. di olio.

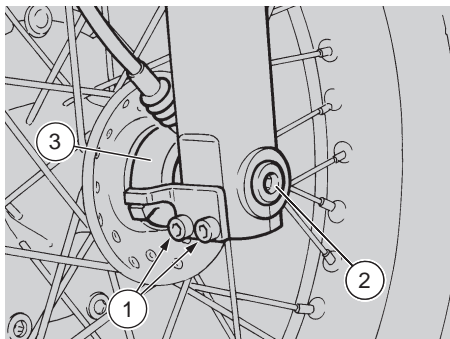


Fig. 30

## RUOTA ANTERIORE (Fig. 30)

### SMONTAGGIO

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).



Durante lo smontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, il disco e le pastiglie del freno.



Non tirare la leva del freno anteriore dopo aver tolto la ruota, altrimenti i pistoni della pinza potrebbero fuoriuscire dalla sede, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che provvederà ad effettuare un intervento di manutenzione.



Nel rimuovere la ruota sfilare il disco dalla pinza freno con attenzione.

Per lo smontaggio della ruota anteriore, operare come segue:

- ◆ Sollevare la parte anteriore della moto sistemando un supporto sotto il motore, in modo tale che la ruota anteriore abbia libero spazio di movimento ed il motoveicolo sia assicurato contro la caduta.
- ◆ Allentare le 2 viti dei morsetti forcelle (1 - Fig. 30).
- ◆ Allentare il perno (2 - Fig. 30).
- ◆ Sollevare leggermente la ruota anteriore e sfilare il perno.
- ◆ Togliere il comando tachimetro (3 - Fig. 30) e la boccola distanziatrice posta sul lato sinistro della ruota.

### RIMONTAGGIO

Per il rimontaggio:

- ◆ Introdurre la ruota anteriore tra gli steli della forcella infilando con attenzione il disco nella pinza freno.
- ◆ Posizionare la boccola distanziatrice (lato sinistro della ruota) ed il comando tachimetro (3 - Fig. 30).
- ◆ Ingrassare il perno (2 - Fig. 30) solo sulla zona introdotta nella ruota, quindi inserirlo sollevando la ruota.
- ◆ Fissare le 2 viti dei morsetti forcelle (1 - Fig. 30).
- ◆ Fissare il perno (2 - Fig. 30)

Coppia di serraggio perno: 80 Nm (8 Kgm).

Coppia di serraggio viti morsetti forcelle: 10 Nm (1 Kgm).



Tirare ripetutamente la leva del freno, e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.

Controllare il centraggio della ruota.

Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l'equilibratura presso un Concessionario Autorizzato **aprilia**, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sé stessi o agli altri.

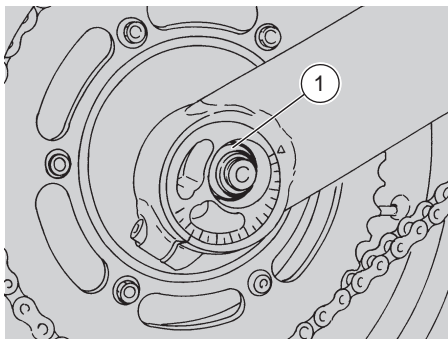


Fig. 31

## RUOTA POSTERIORE (Fig. 31- 32)

### SMONTAGGIO

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).



Durante lo smontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, il disco e le pastiglie del freno.



Non premere la leva del freno posteriore dopo aver tolto la ruota, altrimenti il pistone della pinza potrebbe fuoriuscire dalla sede, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che provvederà ad effettuare un intervento di manutenzione.

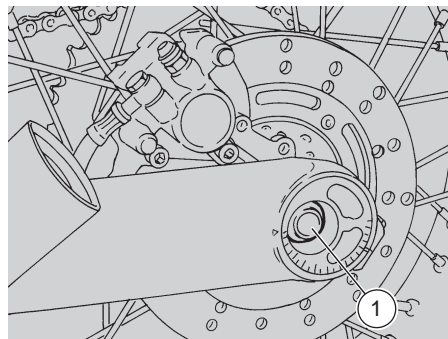


Fig. 32

Per lo smontaggio della ruota posteriore, operare come segue:

- ◆ Sollevare la parte posteriore della moto, sistemando un supporto sotto il motore, in modo tale che la ruota abbia libero spazio di movimento ed il motoveicolo sia assicurato contro la caduta.
- ◆ Togliere il dado (1 Fig. 31).
- ◆ Sfilare il perno (1 Fig. 32).
- ◆ Togliere la catena di trasmissione dalla corona, spingendo in avanti la ruota posteriore, vedi pag. 40 (CATENA) e pag. 41 (REGOLAZIONE).
- ◆ Togliere la ruota dal forcellone.



Nel rimuovere la ruota sfilare il disco dalla pinza freno con attenzione.

### RIMONTAGGIO

Per il rimontaggio, eseguire le seguenti operazioni:

- ◆ Posizionare la ruota tra i bracci del forcellone infilando con attenzione il disco nella pinza freno.
- ◆ Spingere la ruota in avanti, e posizionare la catena in sede.
- ◆ Inserire il perno (1 Fig. 32).
- ◆ Inserire e girare il dado (1 Fig. 31), sino ad assestare il perno nella sede.
- ◆ Controllare la tensione della catena, vedi pag. 40 (CATENA) e pag. 41 (REGOLAZIONE).
- ◆ Fissare il dado (1 Fig. 32).

**Coppia di serraggio dado: 100 Nm (10 Kgm).**



Premere ripetutamente la leva del freno, e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.

**Controllare il centraggio della ruota. Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l'equilibratura presso un Concessionario Autorizzato **aprilia**, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sé stessi o agli altri.**

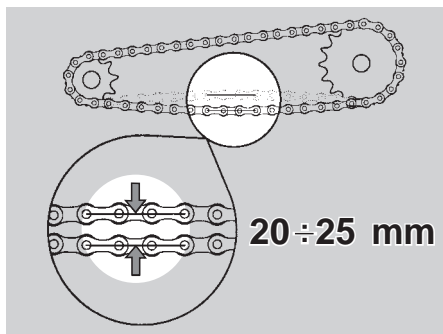


Fig. 33

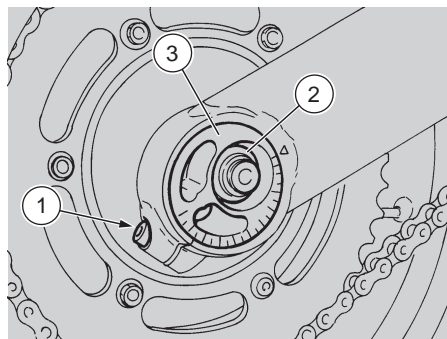


Fig. 34

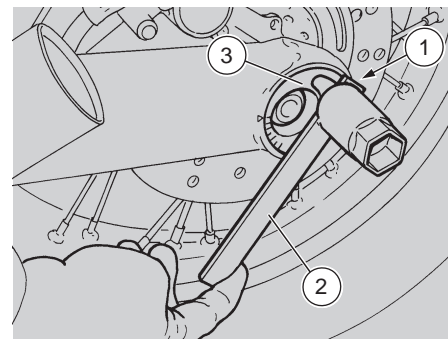


Fig. 35

### CATENA (Fig. 33 ÷ 35)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Il motoveicolo è dotato di una catena del tipo senza fine, che non utilizza il giunto principale.

**⚠** Un allentamento eccessivo della catena può farla fuoriuscire dal pignone, causando un incidente o gravi danni al motoveicolo. Controllare periodicamente il gioco, e provvedere alla regolazione se necessario, vedi pag. 41 (REGOLAZIONE). Per la sostituzione della catena, rivolgersi esclusivamente ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

**👤** La manutenzione non effettuata correttamente, può causare l'usura prematura della catena e/o danneggiare il pignone e/o la corona.

### CONTROLLO DEL GIOCO

Per il controllo del gioco, procedere come segue:

- ◆ Spegner il motore, posizionare il motoveicolo sul cavalletto laterale, posizionare la leva del cambio in folle.
- ◆ Controllare che l'oscillazione verticale, in un punto intermedio tra pignone e corona nel ramo inferiore della catena, sia di circa 20 ÷ 25 mm (Fig. 33).

- ◆ Spostare il motoveicolo in avanti, in modo da controllare l'oscillazione verticale della catena anche quando la ruota gira; il gioco deve rimanere costante in tutte le fasi della rotazione della ruota.

Se si presenta un gioco superiore in certe posizioni, significa che ci sono delle maglie schiacciate o grippate. Per prevenire il rischio di grippaggio, lubrificare frequentemente la catena, vedi pag. 41 (LUBRIFICAZIONE E PULITURA).

Se il gioco è uniforme ma superiore a 20 ÷ 25 mm, effettuare la regolazione, vedi pag. 41 (REGOLAZIONE).



## REGOLAZIONE

Se dopo il controllo si rendesse necessaria la regolazione della tensione catena, procedere come segue:

- ◆ Svitare leggermente le viti (1 - Fig. 34 . 1 - Fig. 35).
- ◆ Allentare il dado di fissaggio perno ruota posteriore (2 - Fig. 34).
- ◆ Utilizzando la chiave (2 Fig. 35) in dotazione al kit attrezzi, ruotare i registri (3 - Fig. 34, 3 - Fig. 35) sino ad ottenere la tensione prescritta. I riferimenti fissi, posti sul forcellone, devono coincidere su entrambi i lati con la tacca stampata sugli eccentrici mobili.
- ◆ Completata l'operazione, stringere il dado di fissaggio perno ruota posteriore (2 - Fig. 34).
- ◆ Stringere le viti (1 - Fig. 34, 1 - Fig. 35).

**Coppia di serraggio: 100 Nm (10 Kgm).**

- ◆ Ricontrollare il gioco.

## CONTROLLO DELL'USURA CATENA, PIGNONE E CORONA

Controllare inoltre le seguenti parti ed accertarsi che la catena, il pignone e la corona non presentino:

Rulli danneggiati; perni allentati; maglie secche od arrugginite, schiacciate o grippate; logoramento eccessivo; anelli di tenuta mancanti; denti del pignone o della catena eccessivamente usurati o danneggiati.

Se i rulli della catena sono danneggiati, i perni sono allentati e/o gli anelli di tenuta sono danneggiati o mancanti, bisogna sostituire l'intero gruppo catena (pignone, corona e catena).



**Lubrificare la catena frequentemente, specie se si riscontrano parti secche o arrugginite. Le maglie schiacciate o grippate devono essere lubrificate e rimesse in condizioni di lavoro. Se ciò non è possibile, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che provvederà alla sostituzione.**

## LUBRIFICAZIONE E PULITURA



**La catena di trasmissione è dotata di anelli di tenuta tra le maglie, che servono a mantenere il grasso all'interno. Usare la massima cautela per la regolazione, lubrificazione, lavaggio e sostituzione della catena.**

Lubrificare la catena dopo ogni 1000 Km ed ogni volta che se ne presenta la necessità.

Lubrificare la catena esclusivamente con grasso spray per catene vedi pag. 59 (TABELLA LUBRIFICANTI).

Non lavare assolutamente la catena con getti d'acqua, getti di vapore, getti d'acqua ad alta pressione e con solventi ad alto grado di infiammabilità.

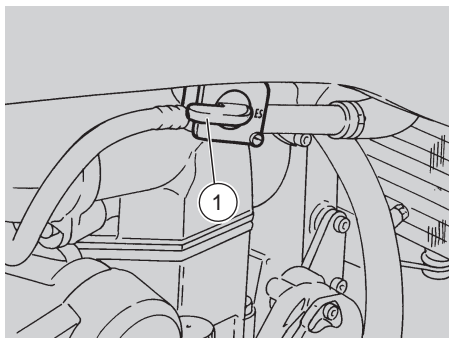


Fig. 36

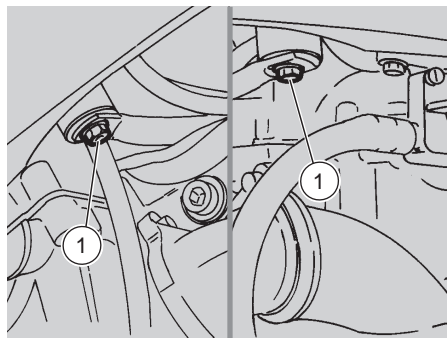


Fig. 37

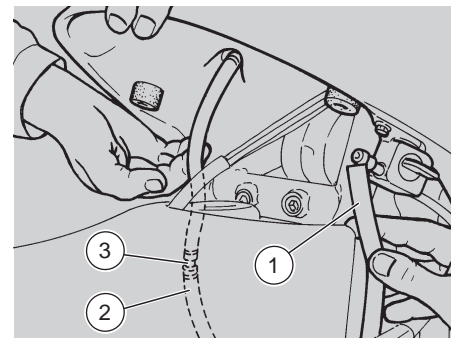


Fig. 38

## SMONTAGGIO DEL SERBATOIO CARBURANTE (Fig. 36 ÷ 38)

Leggere attentamente pag. 19 (CARBURANTE) e pag. 34 (MANUTENZIONE).

**⚠** Porre la massima attenzione durante le successive operazioni: il carburante potrebbe fuoriuscire ed incendiarsi al contatto con le superfici roventi del motore!

Per lo smontaggio, operare come segue:

- ◆ Portare su "OFF" la leva del rubinetto carburante (1 Fig. 36).
- ◆ Togliere le 2 viti (1 Fig. 37) poste sotto il serbatoio.
- ◆ Sollevare leggermente il serbatoio carburante.
- ◆ Togliere il tubo benzina (1 Fig. 38).

- ◆ Scollegare il tubo di sfiato della benzina (2 Fig. 38) nel punto di raccordo (3 - Fig. 38).
- ◆ Alzare e sfilare con cautela il serbatoio inclinandolo leggermente verso destra.

## FILTRO ARIA (Fig. 39)

**⚠** Non fare uso di benzina o solventi infiammabili per il lavaggio dell'elemento filtrante, per evitare il rischio di incendi o esplosioni.

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Effettuare periodicamente il controllo dello stato del filtro dell'aria e la pulizia ogni 6000 Km.

Se il motoveicolo viene utilizzato su stra-

de polverose o bagnate, le operazioni di pulizia devono essere eseguite più frequentemente.

Per la pulizia operare come segue:

- ◆ Togliere la sella, vedi pag. 45 (BLOCCAGGIO / SBLOCCAGGIO DELLA SELLA).
- ◆ Togliere il coperchio cassa filtro (1), svitando le 2 viti (2).
- ◆ Togliere l'elemento filtrante (3) completo di retina (4 - 5) utilizzando un cacciavite.
- ◆ Dividere l'elemento filtrante (3) dalle retine di contenimento (4 - 5).
- ◆ Lavare l'elemento filtrante con solventi puliti, non infiammabili o con alto punto di volatilità, e successivamente farlo asciugare accuratamente.
- ◆ Applicare su tutta la superficie un olio per filtri o un olio denso (SAE 80W-90), quindi strizzarlo per eliminare l'eccesso di olio. Esso deve essere ben impregnato ma non gocciolante.

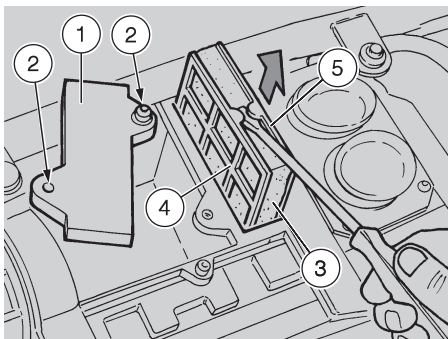


Fig. 39

## ISPEZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE E POSTERIORE



Per la sostituzione dell'olio della forcella rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Sostituire l'olio della forcella anteriore ogni 12000 chilometri.

Effettuare inoltre i seguenti controlli:

- ◆ Pompare ripetutamente la forcella, bloccando il freno anteriore. La corsa deve essere dolce e non devono rimanere tracce d'olio sugli steli.
- ◆ Sollevare da terra la ruota posteriore, utilizzando un apposito cavalletto, e controllare i cuscinetti del forcellone posteriore.

- ◆ Controllare il serraggio di tutti gli organi e la funzionalità delle articolazioni della sospensione posteriore.



Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**.

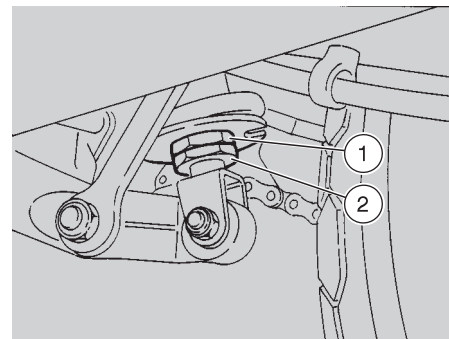


Fig. 40

## REGOLAZIONE DELLA SOSPENSIONE POSTERIORE (Fig. 40)

La sospensione posteriore composta da un gruppo molla - ammortizzatore, fissato tramite silent-block al telaio e al forcellone. L'ammortizzatore è provvisto di dado e controdado (1-2), per la regolazione della precarica della molla.

La regolazione standard, impostata dalla fabbrica, è predisposta per un pilota del peso di 70 Kg. circa.

Per peso ed esigenze diverse, agire sul dado (1) con l'apposita chiave, definendo in tal modo le condizioni ideali di marcia (vedi tabella).

DADO DI REGOLAZIONE	AVVITANDOLO	SVITANDOLO
<b>Funzione</b>	Aumento della precarica molla	Diminuzione della precarica molla
<b>Tipo di assetto</b>	L'assetto della moto è più rigido	L'assetto della moto è più morbido
<b>Tipo di strada consigliato</b>	Strade lisce o normali	Strade con fondo sconnesso
<b>Note</b>	Guida con passeggero	Guida senza passeggero

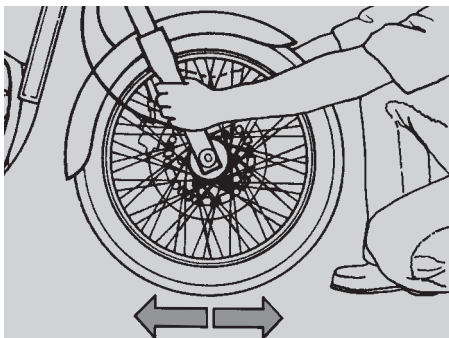


Fig. 41

### CONTROLLO DELLO STERZO (Fig. 41 ÷ 43)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

- Per il controllo dello sterzo è necessario:
- ◆ Sollevare la ruota anteriore, utilizzando un sostegno o un cavalletto apposito.
  - ◆ Scuotere la forcella nel senso di marcia (Fig. 41).

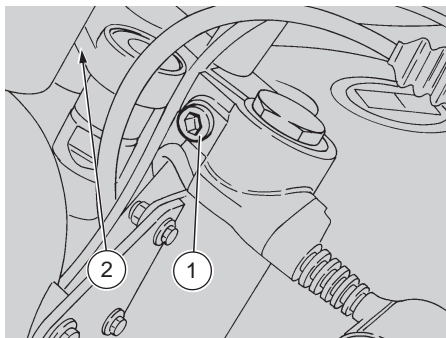


Fig. 42

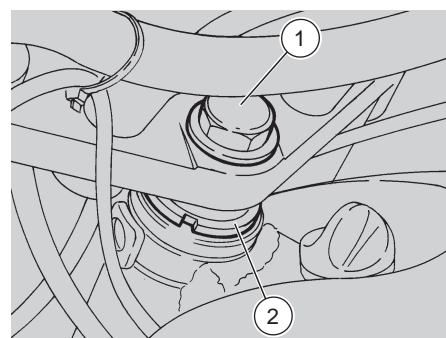


Fig. 43

Se si percepisce del gioco:

- ◆ Ruotare il gruppo faro anteriore/cruscotto verso destra, vedi pag. 51 (SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO ANTERIORE).
- ◆ Allentare le due viti (1, 2 - Fig. 42).
- ◆ Allentare il dado (1 - Fig. 43) ed intervenire con l'apposita chiave sulla ghiera di registro (2 - Fig. 43) recuperando il gioco.
- ◆ Controllare ripetutamente, sino a che non si ovvierà all'inconveniente.
- ◆ Serrare a fondo il dado (1 Fig. 43).
- ◆ Serrare le viti (1, 2 - Fig. 42).
- ◆ Riposizionare il gruppo faro anteriore/cruscotto.



**Al termine dell'operazione, accertarsi che la rotazione del manubrio sia fluida, per evitare il danneggiamento delle sfere e la perdita di manovrabilità del motoveicolo.**

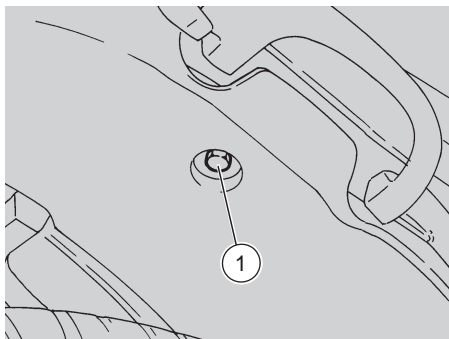


Fig. 44

### **BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLA SELLA (Fig. 44)**

Per sbloccare la sella, svitare la vite (1) posta sotto il parafango posteriore e sollevare la sella.

Per rimontarla, inserire i ganci nel fondo sella, ed inserire le due linguette laterali nei rispettivi perni guida, quindi serrare saldamente la vite (1).



**Prima di mettersi alla guida, accertarsi che la sella sia bloccata correttamente.**

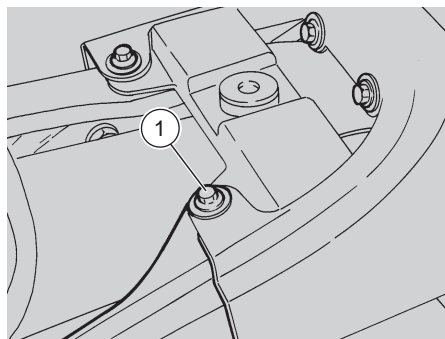


Fig. 45

### **RIMOZIONE FIANCATINE LATERALI (Fig. 45- 46)**

Operare come segue:

- ◆ Togliere la sella, vedi (BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLA SELLA).
- ◆ Togliere la vite (1 - Fig. 45).
- ◆ Togliere le due viti (1, 2 - Fig. 46).
- ◆ Rimuovere la fiancatina laterale sinistra.



**Ripetere le operazioni descritte per la fiancatina laterale destra.**

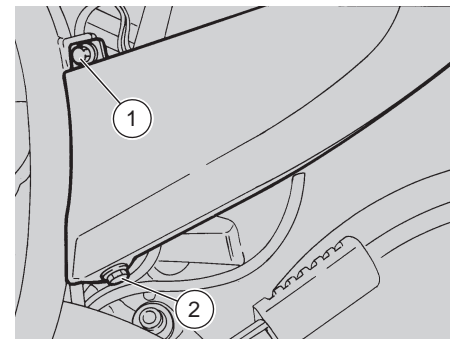


Fig. 46



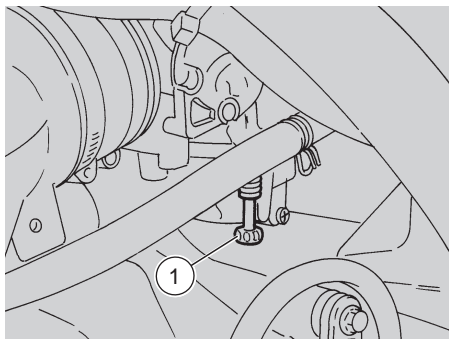


Fig. 47

### REGOLAZIONE MINIMO (Fig. 47)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Eseguire la regolazione del minimo ogniqualvolta risulti irregolare.

Per effettuare questa operazione:

- ◆ Scaldare il motore sino al raggiungimento della temperatura di normale funzionamento (sono sufficienti 10 minuti di circolazione nel traffico).
- ◆ Posizionare il motoveicolo sul cavalletto laterale.
- ◆ Collegare un contagiri elettronico al cavo della candela.
- ◆ Intervenire sul pomello registro (1), situato sul carburatore, sul lato sinistro della moto; ruotandolo in senso orario il numero di giri del motore aumenta, in senso antiorario diminuisce. Il regime di rotazione minimo del motore (in folle) dovrà essere di circa  $1200 \pm 100$  giri/min.

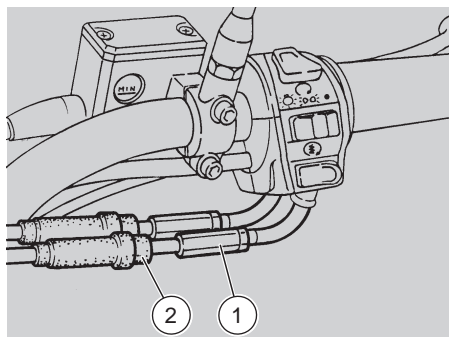


Fig. 48

- ◆ Agendo sulla manopola dell'acceleratore, accelerare e decelerare qualche volta per controllare il corretto funzionamento e se il regime del minimo rimane stabile.



**In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato aprilia.**

### RECUPERO GIOCHI MANOPOLA ACCELERATORE (Fig. 48)

La corsa a vuoto della manopola dell'acceleratore deve essere di  $2 \div 3$  mm, misurata sul bordo della manopola stessa. Se ciò non si verifica, agire sui registri (1), situati all'ingresso dei cavi comando acceleratore, dopo avere sfilato le cuffie di protezione (2).

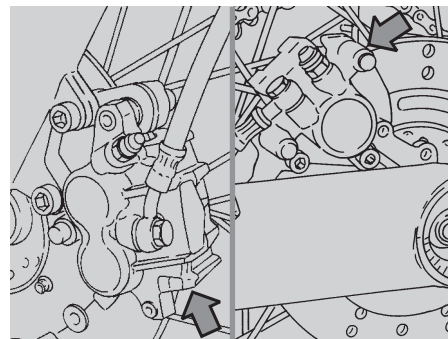


Fig. 49

### VERIFICA USURA PASTIGLIE (Fig. 49)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).



**La sostituzione delle pastiglie dei freni deve essere eseguita da un Concessionario Autorizzato aprilia.**

Controllare l'usura delle pastiglie dei freni dopo i primi 1000 Km; successivamente ogni 6000 Km. L'usura delle pastiglie del freno a disco dipende dall'uso, dal tipo di guida e di strada. L'usura è maggiore durante l'uso su strade polverose o bagnate.

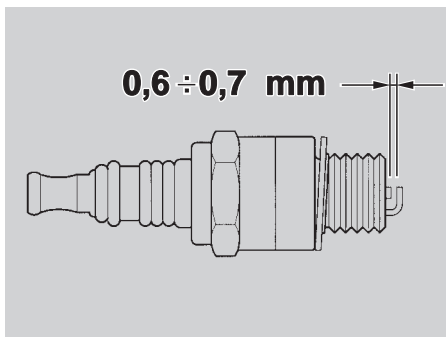


Fig. 50

Per eseguire un controllo rapido dell'usura del freno anteriore e posteriore è necessario:

- ◆ Effettuare un controllo visivo dal basso (per la pinza anteriore), e dall'alto (per la pinza posteriore) (Fig. 49).
- ◆ Se lo spessore (anche di una sola pastiglia) è ridotto sino ad un valore di circa 1 mm, far sostituire entrambe le pastiglie.



**Nel caso in cui non si sia in grado di effettuare il precedente controllo, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato aprilia.**

## CANDELA (Fig. 50)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Sostituire la candela ogni 12000 Km. Smontare la candela e pulirla con cura dalle incrostazioni carboniose e sostituirla se necessario.

Per la rimozione e la pulizia:

- ◆ Staccare la pipetta della candela.
- ◆ Togliere ogni traccia di sporco dalla base della candela, quindi svitarla con la chiave in dotazione al kit attrezzi ed estrarla dalla sede, avendo cura di non far entrare polvere o altre sostanze all'interno del cilindro.
- ◆ Controllare che sull'elettrodo e sulla porcellana centrale della candela non ci siano depositi carboniosi o segni di corrosione, eventualmente pulire con un apposito pulitore per candele, con un filo di ferro e/o spazzolino metallico. Soffiare energicamente con un getto d'aria per evitare che residui rimossi entrino nel motore.

Se la candela presenta screpolature sull'isolante, elettrodi corrosi o eccessivi depositi, deve essere sostituita.

- ◆ Controllare la distanza tra gli elettrodi (Fig. 50) con un calibro per spessori. Questa deve essere di  $0,6 \div 0,7$  mm, eventualmente regolarla, piegando con cautela l'elettrodo di massa.
- ◆ Accertarsi che la rondella sia in buone condizioni.  
Con la rondella montata, avvitare a mano fino in fondo la candela per evitare di danneggiare la filettatura.
- ◆ Con una chiave per candele, serrare facendo compiere 1/2 giro alla candela per comprimere la rondella.
- ◆ Rimontare la pipetta della candela.



**La candela deve essere ben avvitata, altrimenti il motore si potrebbe surriscaldare, danneggiandosi gravemente. Utilizzare solo candele del tipo consigliato, vedi pag. 56 (DATI TECNICI), altrimenti si possono compromettere le prestazioni e la durata del motore.**

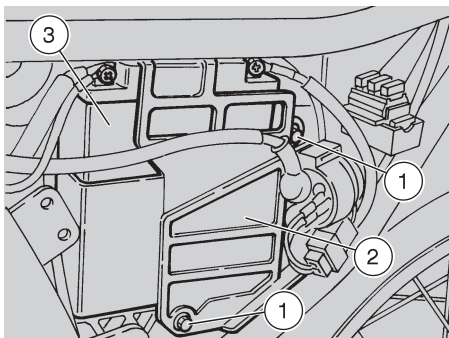


Fig. 51

## BATTERIA (Fig. 51)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Dopo i primi 1000 Km ed ogni 6000 Km controllare il livello dell'elettrolita ed il serraggio dei morsetti.



L'elettrolita della batteria è tossico, caustico, ed a contatto con l'epidermide può causare ustioni in quanto contiene acido solforico. Indossare abiti protettivi, una maschera per il viso e/o occhiali nel caso di manutenzione.

Se del liquido elettrolitico venisse a contatto con la pelle, lavare con abbondante acqua fresca. Se venisse a contatto con gli occhi, lavare con acqua abbondante per 15 minuti, quindi rivolgersi tempestivamente ad un oculista.

Se viene ingerito accidentalmente, bere grosse quantità di acqua o latte, continuare con latte di magnesia o olio vegetale, quindi rivolgersi prontamente ad un medico.

La batteria emana gas esplosivi, è opportuno tenere lontane fiamme, scintille, sigarette e qualsiasi altra fonte di calore.

Durante la ricarica o l'uso, provvedere ad un'adeguata ventilazione del locale, evitare l'inalazione dei gas emessi durante la ricarica della stessa.

Non invertire mai il collegamento dei cavi della batteria.

Porre attenzione a non inclinare troppo il motoveicolo onde evitare pericolose fuoriuscite del liquido della batteria.

**TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

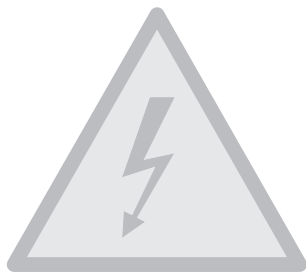
Per il controllo del livello dell'elettrolita è necessario:

- ◆ Togliere la sella, vedi pag. 45 (BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLA SELLA).
- ◆ Togliere la fiancatina sinistra, vedi pag. 45 (RIMOZIONE FIANCATINE LATERALI).
- ◆ Togliere le 2 viti (1) e la protezione in plastica (2).
- ◆ Estrarre la batteria (3).
- ◆ Controllare che il livello del liquido copra completamente gli elementi (il giusto livello deve essere compreso fra le due tacche **MIN** e **MAX**, stampigliate sul fianco della batteria).
- ◆ Eventualmente ripristinare il giusto livello aggiungendo acqua distillata. Per la ricarica scollegare i cavi, rimuovere la batteria dal suo alloggiamento e togliere i tappi dagli elementi. E' consigliata una ricarica utilizzando un amperaggio di 1/10 della capacità della batteria stessa. A ricarica avvenuta, ricontrollare il livello dell'elettrolita ed eventualmente rabboccare con acqua distillata.
- ◆ Serrare poi i tappi.



Collegare sempre lo sfianto batteria, per evitare che i vapori di acido solforico, uscendo dallo sfianto, possano corrodere l'impianto elettrico, le parti verniciate, i particolari in gomma e le guarnizioni.





## LUNGA INATTIVITÀ

Nel caso il motoveicolo rimanga inattivo per un lungo periodo, rimuovere la batteria del veicolo e ricaricarla completamente, usando una ricarica lenta.

Sistemare la batteria in luogo fresco ed asciutto e se la batteria rimane sul motoveicolo, scollegare i cavi dai terminali.

E' importante controllare la carica periodicamente (circa 1 volta al mese), nei periodi invernali o quando il veicolo rimane fermo, per evitarne il degrado.

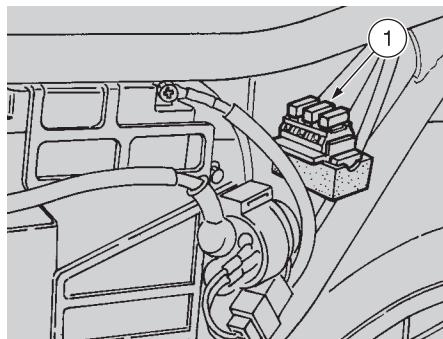


Fig. 52

## SOSTITUZIONE FUSIBILI (Fig. 52)

Se si riscontrasse il mancato o irregolare funzionamento di un componente elettrico o il mancato avviamento del motore, è necessario controllare i fusibili:

- ◆ Posizionare su "OFF" l'interruttore di accensione, per evitare un corto circuito accidentale.
- ◆ Togliere la fiancatina sinistra, vedi pag. 45 (RIMOZIONE FIANCATINE LATERALI).
- ◆ Estrarre un fusibile alla volta (1) e controllare se il filamento è interrotto.
- ◆ Prima di sostituire il fusibile, ricercare, se possibile, la causa che ha provocato l'inconveniente.
- ◆ Sostituire quindi il fusibile danneggiato con uno dello stesso amperaggio.

## DISPOSIZIONE FUSIBILI

**Fusibile 20A - Da batteria a:**  
commutatore a chiave, regolatore.

**Fusibile 15A - Da commutatore a chiave a:**  
tutti i carichi luce.

**Fusibile 7,5A - Da commutatore a chiave a:**  
accensione.



**Non utilizzare mai fusibili diversi da quelli specificati. Si potrebbero creare danni al sistema elettrico o persino un incendio in caso di corto circuito.**



**Quando un fusibile salta frequentemente, è probabile che nell'impianto elettrico vi sia un corto circuito o un sovraccarico. In questo caso consultare un Concessionario Autorizzato aprilia.**

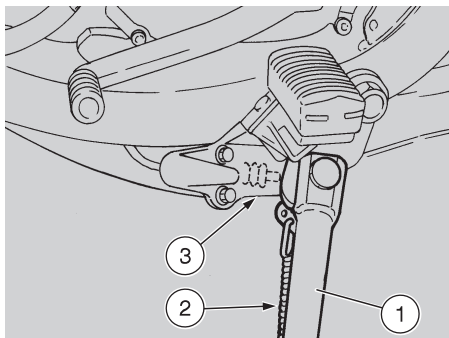


Fig. 53

### CONTROLLO INTERRUOTTORE CAVALLETTO LATERALE (Fig. 53)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Effettuare i seguenti controlli:  
il cavalletto (1) deve ruotare liberamente;  
le molle (2) non devono essere danneggiate arrugginite o indebolite.

Per controllare il funzionamento del sistema di interdizione dell'accensione:

- ◆ Salire in sella.
- ◆ Rialzare il cavalletto laterale e mettere la marcia in folle.
- ◆ Avviare il motore con la frizione tirata ed inserire la marcia.
- ◆ Abbassare il cavalletto laterale.
- ◆ A questo punto il cavalletto laterale andrà a spingere l'interruttore (3), che provocherà lo spegnimento del motore.



Nel caso in cui non avvenga lo spegnimento del motore, rivolgersi ad un Concessionario Autorizzato **aprilia**, che provvederà ad una revisione.

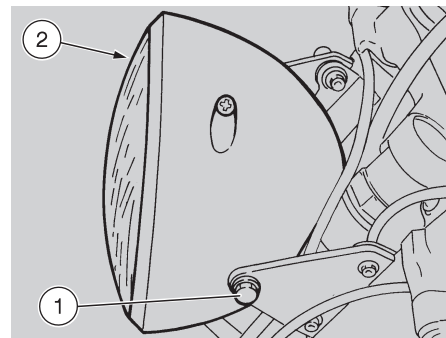


Fig. 54

### REGOLAZIONE FASCIO LUMINOSO (Fig. 54 - 55)

È possibile effettuare la regolazione del fascio luminoso, agendo sulle due viti (1, 2 - Fig. 54) poste ai lati del fanale.

Per una verifica rapida del corretto orientamento del faro, porre il mezzo a 10 metri di distanza da una parete verticale, accertandosi che il terreno sia piano.

Accendere la luce anabbagliante, sedersi sul motoveicolo e verificare che il fascio luminoso proiettato sulla parete sia poco al di sotto della retta orizzontale del proiettore (circa 9/10 dell'altezza totale - vedi Fig. 55).

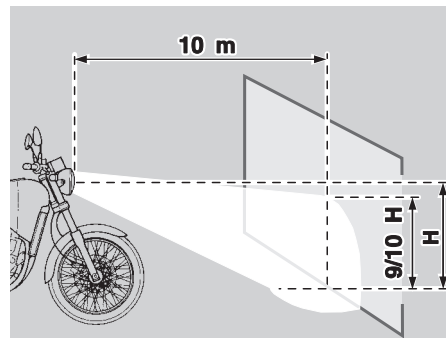


Fig. 55

## LAMPADINE

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).



Prima di sostituire una lampadina, ruotare l'interruttore di accensione sulla posizione "OFF".

Sostituire la lampadina indossando guanti puliti.



Non lasciare impronte sulla lampadina, in quanto potrebbero causarne il surriscaldamento e quindi la rottura.

Se si tocca la lampadina con le mani nude, pulirla con alcool dalle eventuali impronte, per evitare che si danneggi anticipatamente.

## SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO ANTERIORE (Fig. 56 ÷ 58)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE).

Per la sostituzione luce anabbagliante e abbagliante:

- ◆ Svitare e togliere la vite (1 - Fig. 56).
- ◆ Ruotare verso destra il gruppo faro anteriore/cruscotto (1 - Fig. 57).
- ◆ Svitare e togliere le tre viti (2 - Fig. 57).
- ◆ Togliere il semiguscio sinistro (1 - Fig. 58) e la parabola completa (2 - Fig. 58).
- ◆ Togliere il portalampe (3 - Fig. 58) ruotandolo in senso antiorario.
- ◆ Tirare la lampadina (4 - Fig. 58) con cautela ed estrarla.

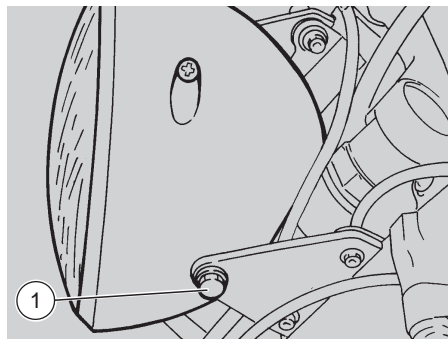


Fig. 56

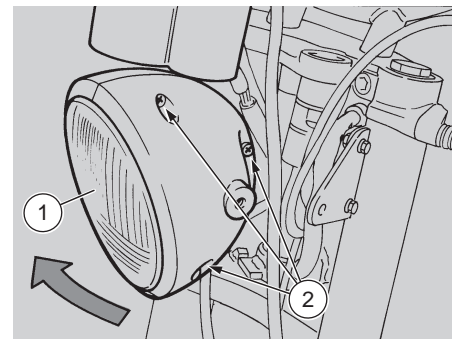


Fig. 57

Per la sostituzione della luce di posizione:

- ◆ Effettuare le prime quattro operazioni della sezione precedente.
- ◆ Togliere il portalampe in plastica (5 Fig. 58), posizionato lateralmente alla lampadina luce anabbagliante / abbagliante.
- ◆ Estrarre la lampadina dalla sede.



Per il rimontaggio del fanale:

Sul vetro del fanale è stampigliata una freccetta che deve essere rivolta verso il basso.

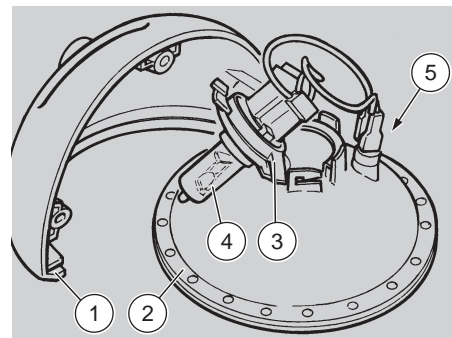


Fig. 58

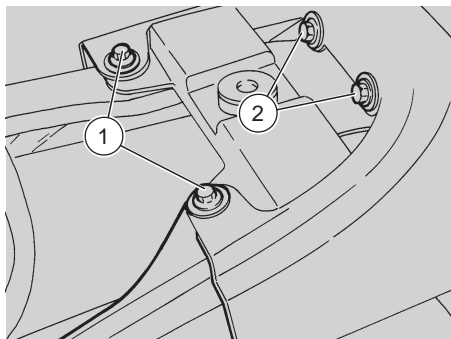


Fig. 59

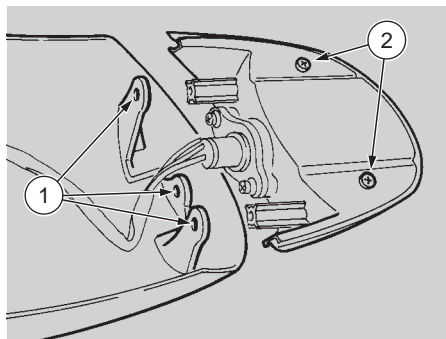


Fig. 60

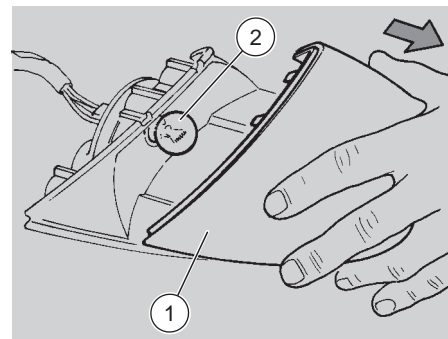


Fig. 61

## SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO POSTERIORE (Fig. 59 ÷ 61)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE) e pag. 51 (LAMPADINE).

Operare come segue:

- ◆ Tenere il motoveicolo in posizione verticale.
- ◆ Togliere la sella, vedi pag. 45 (BLOCCAGGIO / SBLOCCAGGIO SELLA).

- ◆ Togliere le quattro viti (1, 2 - Fig. 59).
- ◆ Scollegare il connettore elettrico.
- ◆ Togliere le tre viti (1 - Fig. 60).
- ◆ Rimuovere il gruppo faro completo.
- ◆ Togliere le due viti (2 - Fig. 60).
- ◆ Rimuovere il vetro (1 - Fig. 61).
- ◆ Ruotare la lampadina (2 - Fig. 61) in senso antiorario e toglierla.



L'inserimento di una nuova lampadina si può effettuare solamente in un verso, perché i due piolini guida sono disassati.

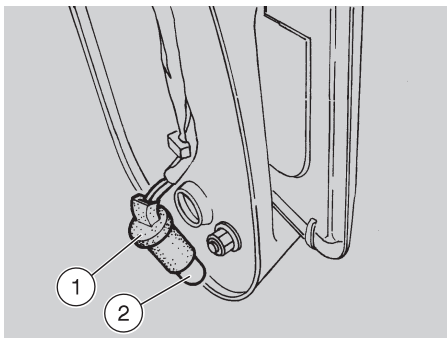


Fig. 62

### SOSTITUZIONE LAMPADINA ILLUMINAZIONE TARGA (Fig. 62)

Operare come segue:

- ◆ Estrarre il portalamпада in gomma (1).
- ◆ Togliere la lampadina (2) dalla sede.
- ◆ Installare una nuova lampadina.

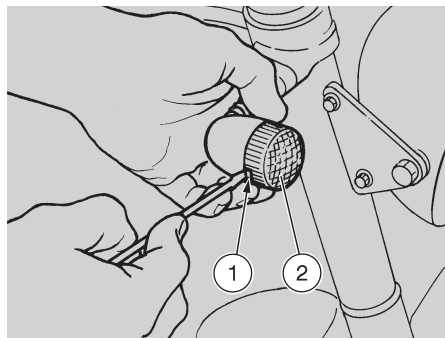


Fig. 63

### SOSTITUZIONE LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE (Fig. 63)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE) e pag. 51 (LAMPADINE).

Operare come segue:

- ◆ Con un cacciavite a taglio piccolo premere la linguetta (1).
- ◆ Togliere il vetrino di protezione (2).
- ◆ Premere leggermente la lampadina e ruotarla in senso antiorario.
- ◆ Togliere la lampadina dalla sede.



**Durante il rimontaggio, premere il vetrino con una lieve pressione.**

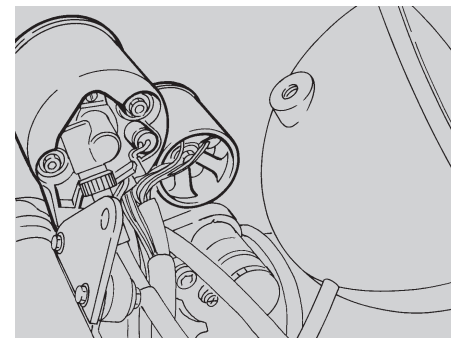


Fig. 64

### SOSTITUZIONE LAMPADINE CRUSCOTTO (Fig. 64)

Leggere attentamente pag. 34 (MANUTENZIONE) e pag. 51 (LAMPADINE).

Operare come segue:

- ◆ Svitare e togliere la vite (2 - Fig. 54) sul lato destro del faro anteriore.
- ◆ Ruotare verso sinistra il faro anteriore.
- ◆ Sfilare il portalamпада in gomma interessato e sostituire se necessario la lampadina (1 lampada sotto il tachimetro/contachilometri, 1 sotto l'indicatore temperatura liquido refrigerante, 6 sotto il cruscotto delle spie (Fig. 64).

## TRASPORTO

Prima del trasporto del motoveicolo, è necessario svuotare accuratamente il serbatoio ed il carburatore, controllando che questi siano ben asciutti.

Durante lo spostamento il motoveicolo deve mantenere la posizione verticale, nella sua normale posizione di utilizzo, per evitare perdite di olio e di liquido della batteria.

## SVUOTAMENTO DEL CARBURANTE DAL SERBATOIO

**Leggere attentamente pag. 19 (CARBURANTE).**

- ◆ Spegnerne il motore.
- ◆ Svuotare il serbatoio del carburante usando una pompa manuale o un sistema simile.
- ◆ Posizionare l'estremità libera del tubo per lo svuotamento del carburante in un apposito contenitore.
- ◆ Aprire lo sfiato del carburatore agendo sulla vite di spurgo.

Quando tutto il carburante è uscito, girare la vite di spurgo sino alla chiusura dello sfiato.

## PULIZIA

Per togliere lo sporco ed il fango depositati sulle superfici verniciate, è necessario utilizzare un getto di acqua a bassa pressione, bagnare le parti sporche, togliere fango e sporchie con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta in molta acqua e shampoo (2 ÷ 4% parti di shampoo in acqua).

Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata.

Per pulire le parti esterne del motore utilizzare detergente sgrassante, pennelli e stracci.

Si ricorda che la lucidatura con cere siliconiche deve essere effettuata dopo un accurato lavaggio del mezzo.



**Non eseguire il lavaggio al sole specialmente di estate, con la carrozzeria ancora calda, in quanto lo shampoo asciugandosi prima del risciacquo potrebbe causare danni alla verniciatura.**

**Non indirizzare getti d'acqua o di aria ad alta pressione o getti a vapore sulle seguenti parti: mozzi delle ruote, comandi posti sul lato destro e sinistro del manubrio, carburatore, pompe dei freni, strumenti ed indicatori, scarico della marmitta, interruttore di accensione/bloccasterzo.**

**Parti in gomma e plastica non devono essere danneggiate da detergenti e solventi corrosivi o penetranti.**



**Dopo il lavaggio del motoveicolo l'efficienza della frenata potrebbe essere temporaneamente compromessa, a causa della presenza di acqua sulle superfici di attrito.**

**Bisogna prevedere lunghe distanze di frenata per evitare incidenti.**

**Azionare ripetutamente i freni, per ristabilire le normali condizioni.**

## PERIODI DI LUNGA INATTIVITA'

Bisogna adottare alcune precauzioni per prevenire inconvenienti derivanti dal non utilizzo del mezzo.

Inoltre è necessario eseguire le riparazioni ed un controllo generale PRIMA del rimessaggio, altrimenti ci si potrebbe dimenticare di effettuarle successivamente.

Procedere come segue:

- ◆ Svuotare il serbatoio del carburante ed il carburatore, vedi pag. 54 (SVUOTAMENTO DEL CARBURANTE DAL SERBATOIO).
- ◆ Togliere la candela e versare nel cilindro un cucchiaino (5 - 10 cc) di olio per motori a 4 tempi.  
Azionare per 1 - 2 secondi il pulsante "Ⓢ" per distribuire l'olio uniformemente sulle superfici del cilindro.
- ◆ Togliere la batteria, vedi pag. 48 (BATTERIA) e caricarla.
- ◆ Lavare e asciugare il motoveicolo, vedi pag. 54 (PULIZIA).
- ◆ Passare della cera sulle superfici verniciate.
- ◆ Gonfiare i pneumatici, vedi pag. 26 (PNEUMATICI).
- ◆ Posizionare il motoveicolo in modo che entrambi i pneumatici siano sollevati da terra, utilizzando un sostegno apposito.
- ◆ Porre il veicolo di un locale non riscaldato, privo di umidità, al riparo dai raggi solari e dove le variazioni di temperatura siano minime.
- ◆ Coprire il motoveicolo evitando l'uso di materiali plastici o impermeabili.



## DOPO IL RIMESSAGGIO

- ◆ Scoprire e pulire il motoveicolo.
- ◆ Controllare il livello dell'elettrolita della batteria, ed installarla, vedi pag. 48 (BATTERIA).
- ◆ Rifornire il serbatoio di carburante, vedi pag. 19 (CARBURANTE).
- ◆ Effettuare i controlli preliminari, vedi pag. 27 (CONTROLLI PRELIMINARI).



**Fare un giro di prova a bassa velocità e in una zona lontana dal traffico.**

## DATI TECNICI

DIMENSIONI	Lunghezza max .....	2260 mm		
	Larghezza max .....	830 mm		
	Altezza max (agli strumenti) .....	1140 mm		
	Altezza alla sella .....	830 mm		
	Interasse .....	1460 mm		
	Altezza libera minima dal suolo .....	180 mm		
	Diametro sterzata .....	4480 mm		
	Peso a vuoto (in ordine di marcia) .....	183 Kg		
MOTORE	Tipo .....	ROTAX 65 AP - monocilindrico 4 tempi con 5 valvole, 2 alberi a camme in testa, lubrificazione a carter secco		
	Numero cilindri .....	1		
	Cilindrata complessiva .....	649,5 cm <sup>3</sup>		
	Alesaggio / corsa .....	100 mm / 82,7 mm		
	Rapporto di compressione .....	9 ± 0,5:1		
	Avviamento .....	elettrico e a pedale		
	N° giri del motore al minimo .....	1200 ± 100 g/min		
	Gioco valvole (a freddo) .....	0,1 mm		
	Frizione .....	multidisco in bagno d'olio con comando sul lato sinistro del manubrio		
	Raffreddamento .....	a liquido		
CAPACITÀ	Carburante inclusa riserva .....	16 ℓ		
	Riserva carburante .....	2,5 ℓ		
	Olio cambio .....	2,2 ℓ		
	Liquido raffreddamento .....	1 ℓ		
	Posti .....	2		
	Max carico veicolo (pilota + passeggero + bagaglio) .....	Kg 182		
CAMBIO	Tipo .....	meccanico a 5 rapporti con comando a pedale sul lato sinistro del motore		
RAPPORTI DI TRASMISSIONE	Rapporto	Primaria	Secondaria	Rapporto finale    Rapporto totale
	(1 <sup>a</sup> )	37/72 = 1 : 1,946	12/33 = 1 : 2,750	16/49 = 1 : 3,063    16,389
	(2 <sup>a</sup> )		16/28 = 1 : 1,750	10,429
	(3 <sup>a</sup> )		16/21 = 1 : 1,312	7,823
	(4 <sup>a</sup> )		22/33 = 1 : 1,045	6,230
	(5 <sup>a</sup> )		24/21 = 1 : 0,875	5,215



CARBURATORE	Modello.....	MIKUNI BST 40
	Diffusore.....	Ø 40 mm
	Carburante.....	Benzina super senza piombo secondo DIN 51607, minimo ottanico 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.)
TELAIO	Tipo.....	Monotrave sdoppiato a doppia culla in tubi a sezione tonda e quadrata
	Angolo inclinazione sterzo.....	26°
	Avancorsa.....	108 mm
SOSPENSIONI	Anteriore.....	Forcella telescopica a funzionamento idraulico
	Escursione.....	135 mm
	Posteriore.....	Monoammortizzatore idraulico
	Escursione.....	120 mm
FRENI	Anteriore.....	a disco Ø 298 mm con trasmissione idraulica
	Posteriore.....	a disco Ø 220 mm con trasmissione idraulica
RUOTE	Tipo.....	in alluminio a raggi
	Anteriore.....	2,15 x 18"
	Posteriore.....	3,00 x 17"
PNEUMATICI	Anteriore.....	100/90 56H
	Pressione di gonfiaggio.....	1,8 bar (guida con passeggero 1,8 bar)
	Posteriore.....	130/90 68 H
	Pressione di gonfiaggio.....	1,9 bar (guida con passeggero 2,2 bar)
ACCENSIONE	Tipo.....	NIPPONDENSO - a scarica capacitiva (CDI)
	Candela standard.....	NGK D8 EA - NKG DR 8 ES
	Distanza elettrodi candela.....	0,6 ÷ 0,7 mm

IMPIANTO ELETTRICO	Batteria .....	12 V - 12 Ah
	Fusibili .....	7,5 / 15 / 20 A
	Generatore (a magnete permanente).....	12 V - 180 W
LAMPADINE	Luce anabbagliante / abbagliante .....	12 V - 55 / 60 W
	Luce posizione .....	12 V - 5 W
	Indicatori di direzione .....	12 V - 10 W
	Fanalino di coda / freno.....	12 V - 5 / 21 W
SPIE	Tachimetro .....	12 V - 4 W
	Indicatore di folle .....	12 V - 2W
	Faro abbagliante .....	12 V - 2W
	Indicatore di direzione .....	12 V - 2W
	Livello olio.....	12 V - 2W
	Indicatore della temperatura liquido refrigerante.....	12 V - 2W

## TABELLA LUBRIFICANTI

**Olio motore (consigliato):** IP SUPERBIKE 4, SAE 5W - 40.

In alternativa all'olio consigliato, si possono utilizzare oli di marca con prestazioni conformi o superiori alle specifiche CCMC G-5, A.P.I. SH.

**Cuscinetti e altri punti di lubrificazione (consigliato):** IP AUTOGREASE MP

In alternativa al prodotto consigliato, utilizzare grasso di marca per cuscinetti volventi, campo di temperatura utile: -30°C... + 140°C, punto di gocciolamento: 150° C...230° C, elevata protezione anticorrosiva, buona resistenza all'acqua e all'ossidazione.

**Olio forcella (consigliato):** olio per forcelle IP F.A. 20W.

Qualora si intendesse disporre di un comportamento intermedio tra quelli offerti da: IP F.A. 5W e da IP F.A. 20W, si possono miscelare i prodotti come sotto indicato:

- SAE 10W = IP F.A. 5W 67% del volume, + IP F.A. 20W 33% del volume.

- SAE 15W = IP F.A. 5W 33% del volume, + IP F.A. 20W 67% del volume.

**Protezione poli batteria:** grasso neutro oppure vaselina.

**Grasso spray per catene:** IP MFL GREASE.

**Liquido per freni:** SAE S1703, DOT 4.



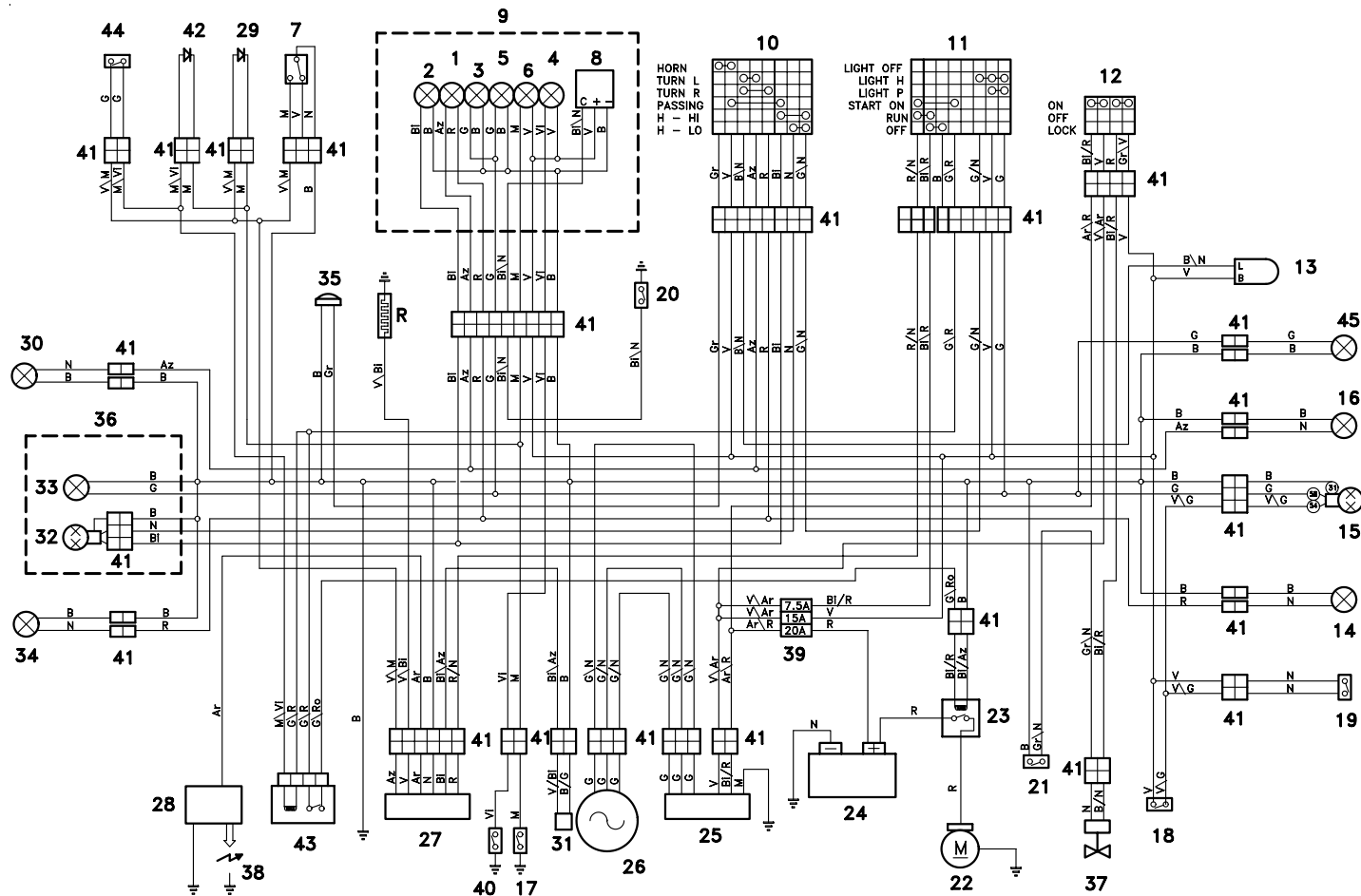
**Impiegare solo liquido freni nuovo.**

**Liquido di raffreddamento del motore (consigliato):** IP ECOBLU -40°C.



**Impiegare solo antigelo e anticorrosivo senza nitrito, che assicuri una protezione almeno ai -35°C.**

# SCHEMA ELETTRICO



## LEGENDA

- 1) Spia indicatori di direzione
- 2) Spia luce abbagliante
- 3) Lampada illuminazione termometro
- 4) Spia pressione olio motore
- 5) Lampada illuminazione tachimetro
- 6) Spia posizione cambio in folle
- 7) Interruttore cavalletto laterale
- 8) Termometro liquido di raffreddamento
- 9) Cruscotto
- 10) Devioluci sinistro
- 11) Devioluci destro
- 12) Commutatore a chiave
- 13) Intermittenza
- 14) Indicatore di direzione posteriore destro
- 15) Fanale posteriore
- 16) Indicatore di direzione posteriore sinistro
- 17) Interruttore posizione cambio in folle
- 18) Interruttore stop posteriore
- 19) Interruttore stop anteriore
- 20) Termistore temperatura liquido di raffreddamento
- 21) Termocontatto ventola
- 22) Motorino d'avviamento
- 23) Rele d'avviamento
- 24) Batteria
- 25) Regolatore di tensione
- 26) Generatore
- 27) Centralina CDI
- 28) Bobina
- 29) Diodo 1
- 30) Indicatore di direzione sinistro
- 31) Pick up
- 32) Lampada biluce anteriore
- 33) Lampada luce di posizione anteriore
- 34) Indicatore di direzione anteriore destro
- 35) Claxon

- 36) Fanale anteriore
- 37) Ventola
- 38) Candela
- 39) Fusibili
- 40) Sensore pressione olio motore
- 41) Connettori multipli
- 42) Diodo 2
- 43) Relè sicurezza avviamento
- 44) Interruttore frizione
- 45) Luce targa

## COLORE CAVI

- Ar** arancio  
**Az** azzurro  
**B** blu  
**Bi** bianco  
**G** giallo  
**Gr** grigio  
**M** marrone  
**N** nero  
**R** rosso  
**V** verde  
**Vi** viola

**CENTRO RICAMBI srl - tcr1 -**  
Via Cimabue, 32/R - FIRENZE  
Tel. 055/666423 - Fax 055/670084

**GABRIELLI GUIDO DI G. & C. snc**  
Via Vittorelli, 20 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
Tel. 0424/566734 - Fax 0424/566789

**GIUSSANI F.LLI**  
Via Turati, 4 - ERBA (CO)  
Tel. 031/641510 - Fax 031/610374

**VIEMME srl**  
Via Borgomanero, 34 - PARUZZARO (NO)  
Tel. 0322/538526 - Fax 0322/538162

**G.R. srl**  
Corso Svizzera, 185 - TORINO  
Tel. 011/7710393 - Fax 011/7496271

**A.M.R. snc**  
Via Cimabue, 13/15 - MACERATA  
Tel. 0733/232525 - Fax 0733/236529

**MOTOLIDO srl**  
Via dei Velieri, 70/76 - OSTIA LIDO  
Tel. 06/5673907 - Fax 06/5673419

**TAGO RICAMBI & C. srl**  
Via Roggia Scagna, 5/7 - MILANO  
Tel. 02/2846253 - Fax 02/26144244

**WILLIAM FRANCESCHINI srl**  
Via Cecchi, 12/R - GENOVA  
Tel. 010/580266 - Fax 010/580266

**KOSMOTO di Gino e A. Cossu snc**  
SS. 131 km 17800 - MONASTIR (CA)  
Tel. 070/665690 - Fax 070/665689

**MOTOCICLO SUD spa**  
C/O Baricentro Torre C CASAMASSIMA (BA)  
Tel. 080/6970530 - Fax 080/6970530

**RICHIEDETE SOLO RICAMBI ORIGINALI**



La società **aprilia** s.p.a. ringrazia la Clientela per la scelta del motore e raccomanda:

- Non disperdere l'olio esausto, carburante, sostanze e componenti inquinanti nell'ambiente.
- Non tenere il motore acceso se non necessario.
- Evitare rumori molesti.
- Rispettare la natura.

